

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

CONSIGLIO DI INDIRIZZO
E VIGILANZA

The logo of INAIL (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Malattie e degli Infortuni del Lavoro) is displayed. It consists of the word "INAIL" in a bold, white, sans-serif font. The letters "I", "N", and "A" are connected, as are "I" and "L". A thin horizontal line is positioned below the letters "A" and "I". The logo is set against a dark blue rectangular background.

INAIL

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2027-2029

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2027 – 2029

Premessa

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, seppure in prossimità della conclusione del proprio mandato, presenta la Relazione Programmatica per il triennio 2027–2029 quale ultimo atto di indirizzo strategico. Con essa si consegna al Consiglio subentrante un quadro istituzionale, finanziario e programmatico che, nonostante i progressi compiuti, richiede ancora interventi strutturali profondi e una volontà riformatrice che ha trovato, nel periodo considerato, solo parzialmente piena corrispondenza sul piano normativo e gestionale che il Consiglio aveva auspicato e con determinazione sollecitato.

Nel corso del mandato, il CIV ha operato con continuità e determinazione per promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni assicurative a favore degli infortunati e dei tecnopatici e per sostenere le azioni più idonee a prevenire infortuni e malattie professionali. Questo indirizzo strategico ha trovato ostacoli di natura prevalentemente normativa che, ad avviso del Consiglio, andranno rimossi anche con una sempre più organica collaborazione tra gli Organi dell'Istituto per sostenere sinergicamente tali obiettivi.

A valle di queste considerazioni, l'azione del CIV ha comunque comportato effetti positivi: l'Istituto, anche su costante sollecitazione del Consiglio, ha incrementato l'erogazione di finanziamenti alle aziende che investono in sicurezza attraverso i Bandi ISI; è intervenuto sui premi assicurativi rideterminando i criteri di calcolo dell'oscillazione correlata all'andamento infortunistico a vantaggio delle imprese virtuose; ha promosso iniziative dirette a innalzare i livelli di informazione, formazione e cultura della prevenzione; ha sostenuto lo sviluppo dell'innovazione tecnologica nel campo della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ponendo le condizioni per un reale trasferimento al sistema produttivo. Tra gli esempi più significativi di tale impegno si annoverano l'implementazione di piattaforme di controllo basate sull'intelligenza artificiale, l'impiego di robot e droni per lo svolgimento di attività lavorative pericolose e la promozione di modelli organizzativi e gestionali i cui processi produttivi integrano una prevenzione verificabile e certificabile. Molto è stato fatto; molto, tuttavia, resta ancora da fare. Resta attuale il tema di un sistema di prestazioni sostanzialmente inalterato da troppi anni e che deve impegnare gli Organi dell'Istituto e il legislatore a definire processi di innovazione per qualità e quantità; va proseguita un'iniziativa, anche legislativa per ampliare la platea assicurativa verso possibili nuovi beneficiari pur in presenza di recenti e positive innovazioni.

Con la presente Relazione Programmatica il CIV sottolinea con forza il tema della piena presa in carico globale degli infortunati e dei tecnopatici per dare a loro e alle famiglie una continuità di cura e assistenza.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

Con la presente Relazione, il Consiglio intende contribuire a rafforzare tutte le azioni tese a superare i vincoli normativi esterni - distinguendoli dalle limitazioni interne che l'Istituto deve e può superare autonomamente - affinché l'INAIL possa diventare un Ente fattivamente, e non solo formalmente autonomo, libero da impropri vincoli di spesa. Quest'analisi potrà consentire al Consiglio subentrante e agli Organi di gestione di adottare con tempestività le misure necessarie, sia sul versante esterno che su quello interno, per un miglioramento nell'utilizzo delle risorse, una maggiore efficacia delle azioni prevenzionali e un avanzamento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite agli assicurati. Tali azioni perseguono, altresì, la finalità di favorire modalità partecipative di imprese e lavoratori ai grandi processi di trasformazione del mondo del lavoro, a partire dall'innalzamento degli standard di sicurezza, promuovendo forme di automatismo degli strumenti incentivanti la prevenzione e la piena condivisione degli interventi nell'ambito di un dialogo sociale sempre più articolato e decentrato. Il presente atto intende sollecitare con forza tutti gli Organi dell'Istituto e le Istituzioni competenti ad accelerare tali processi di innovazione, poiché i ritardi accumulati esigono una risposta immediata.

Il legislatore ha chiamato l'INAIL a svolgere funzioni di rilievo costituzionale per "garantire mezzi adeguati alle esigenze di vita dei lavoratori colpiti da infortuni e malattie professionali" attraverso un modello sociale e assicurativo da gestire, pur nel quadro della politica economica generale, secondo criteri di economicità e di efficienza. La normativa attribuisce all'Istituto la potestà di adeguare autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni, tenendo conto dei livelli fissati dalla legge tanto per le entrate da premi quanto per le uscite destinate alle prestazioni. La determinazione degli investimenti per la prevenzione, unitamente all'individuazione dei criteri di investimento e disinvestimento mobiliare e immobiliare, costituisce uno degli aspetti afferenti in modo sostanziale a tale opportunità di gestione, caratterizzata dai parametri di economicità, efficacia ed efficienza richiamati dalla legge. Il CIV ribadisce che l'Istituto deve organizzarsi, in virtù di una legittimazione e di un dovere costituzionale, secondo un sistema che contemperi l'utilizzo equilibrato delle risorse e la massima tutela dei lavoratori colpiti da infortunio o malattia professionale. La scelta del meccanismo assicurativo della parziale capitalizzazione, a differenza del criterio della ripartizione pura, si fonda sul presupposto dell'efficace adozione di investimenti necessariamente redditizi, tali da garantire un'adeguata copertura delle riserve tecniche e liberare risorse a salvaguardia del benessere degli assicurati. In ogni caso, indipendentemente dalla tipologia dell'investimento, deve essere sempre assicurata la massima redditività, in quanto essa costituisce garanzia delle riserve tecniche a copertura delle prestazioni e fattore di equilibrio degli oneri assicurativi e, quindi, gli avanzi non devono essere utilizzati per sopperire alla mancata redditività degli investimenti.

Nel corso del mandato, il Consiglio ha dovuto constatare più volte con crescente preoccupazione il persistere di un paradosso strutturale che qualifica come squilibrio, e non come solidità, la situazione finanziaria dell'Istituto: l'INAIL dispone, come noto, di

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

risorse ingenti che vengono utilizzate per la copertura degli equilibri di finanza pubblica e non vengono impiegate nelle finalità istituzionali dell'Istituto, anche a causa di vincoli normativi.

Ciò che sul piano finanziario-attuariale può essere definito come ricchezza, sul piano economico e sociale si traduce in un insufficiente utilizzo delle risorse per la prevenzione e le prestazioni: non una ricchezza, ma un disvalore, una povertà di visione che la coscienza sociale e, prima ancora, la Costituzione non può accettare. La Costituzione garantisce le tutele, ma la legislazione sulla salute e sicurezza impone l'intervento determinante sulla riduzione di infortuni e malattie professionali anche attraverso il finanziamento delle iniziative di prevenzione di cui agli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 81/2008. Con adeguate risorse impegnate efficacemente nella prevenzione, si ridurrebbero gli infortuni e le malattie professionali e, con essi, gli oneri per l'Istituto; con maggiori risorse dedicate alle prestazioni si darebbe finalmente risposta ad un'esigenza di sostegno alle persone che contribuiscono alla crescita del sistema produttivo.

Ciò determinerebbe maggiori vantaggi economico-finanziari e benefici concreti per lavoratori e imprese, incidendo in via prioritaria sulla tutela della salute delle persone. Il CIV conferma pertanto come sia auspicabile - e ormai non più rinviabile - una radicale inversione di orientamento: evitare di generare avanzi, migliorare la quantità e la qualità degli investimenti, intervenire con decisione su tutte le forme di prevenzione.

Un Istituto che richiede e accantona risorse eccedenti il proprio fabbisogno e investe esclusivamente nell'interesse di altre amministrazioni o non assicura un adeguato ritorno in termini di redditività a copertura delle riserve tecniche tradisce la propria *mission*, ancor più dal punto vista sociale del cui presidio è comunque investito per funzione.

Tale inversione risulta tanto più urgente alla luce degli ultimi interventi normativi, che destano al Consiglio uscente seria e documentata preoccupazione. I recenti provvedimenti - decreto del Ministero della Salute del 5 novembre 2024, decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 - orientano l'Istituto verso rilevanti investimenti immobiliari in edilizia sanitaria e in fondi chiusi senza fornire formali garanzie di adeguata redditività, alterando la natura tradizionalmente assicurativa e sociale dell'Ente e rischiando di distogliere risorse dalla missione istituzionale. Il CIV non può non rimarcare con determinazione la preoccupante riduzione del tasso di capitalizzazione delle rendite introdotta dal decreto ministeriale del 25 marzo 2025, suscettibile di determinare un disavanzo economico nel 2025 e il conseguente ridimensionamento dell'avanzo patrimoniale iniziale dell'esercizio in corso, con effetti che il Consiglio subentrante dovrà attentamente monitorare, in vista di una sua profonda revisione. È fondamentale assicurare formalmente che le risorse relative alla garanzia dei capitali di copertura delle riserve siano rinvenute esclusivamente mediante il patrimonio e gli investimenti a reddito e non attraverso gli avanzi accumulati. In questo quadro, va osservata, con la massima attenzione, ogni iniziativa

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

normativa e amministrativa che impegni l'Istituto con ingenti quote di risorse disponibili per finalità esterne, rischiando di precluderne il contributo progettuale e finanziario nelle azioni a tutela della salute e della sicurezza che costituiscono la sua *mission* istituzionale. L'Istituto ha finalmente elaborato una prima versione del bilancio attuariale, sulla base di ripetute sollecitazioni da parte di tutti gli organi a partire dal CIV negli anni scorsi. È ora necessario completare quel lavoro, ancora incompleto, conferendo allo stesso, come anche rilevato dal Collegio dei Sindaci, una maggiore e completa capacità di visione, introducendo ulteriori elementi e analisi dei fenomeni nel tempo, anche sulla base dei bilanci annuali, consentendo al CIV, anche grazie alla piena conoscenza delle basi dati, di esercitare la propria funzione di indirizzo e vigilanza.

Fissato il quadro generale della collocazione istituzionale e finanziaria dell'Istituto, la presente Relazione Programmatica - pur nella sua valenza di atto di indirizzo per il triennio futuro - intende tracciare un bilancio degli impegni assunti e delle sfide ancora aperte, consegnandole al Consiglio subentrante con la chiarezza e la responsabilità che il momento richiede. Le prestazioni agli assicurati, la prevenzione e la ricerca rimangono gli *asset* strategici fondamentali su cui l'INAIL misura il pieno assolvimento del proprio mandato istituzionale e costituzionale.

Attraverso le diverse Missioni istituzionali, il CIV orienta l'azione dell'Istituto verso il conseguimento di un obiettivo di fondo: la generazione di Valore Pubblico, inteso come miglioramento del benessere economico, sociale, assistenziale e ambientale a favore degli assicurati, dei lavoratori e del tessuto produttivo del Paese. A tale scopo, le indicazioni che seguono coprono l'intera gamma delle Missioni affidate all'INAIL, dalla gestione del rischio assicurativo alle politiche di prevenzione, dalla ricerca scientifica all'organizzazione interna, con un'attenzione costante alla sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto e all'efficacia delle prestazioni erogate.

In materia di gestione tariffaria (Missione 1), il CIV ribadisce la necessità di procedere a una revisione organica del sistema, valutando possibili interventi di riduzione dei premi da inscrivere in un quadro più ampio di equilibrio del bilancio di previsione dell'Istituto e in raccordo con le grandi potenzialità predittive del bilancio tecnico attuariale che resta comunque da completare. Tali interventi devono garantire la coerenza tra la riduzione dei premi e il contestuale miglioramento - in termini quantitativi e qualitativi - delle prestazioni a favore degli assicurati e delle loro famiglie, così da coniugare la sostenibilità economico-finanziaria con la piena efficacia dell'azione istituzionale a beneficio degli assicurati, dei nuclei familiari e degli assicuranti.

Un ruolo centrale nel sistema di incentivazione dei comportamenti virtuosi in materia di salute e sicurezza sul lavoro è riconosciuto alla riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione ex art. 23 MAT (OT23) e all'oscillazione correlata all'andamento infortunistico (c.d. bonus/malus). Per l'OT23, gli indirizzi prevedono la riforma del meccanismo e la valutazione degli effetti ex post per le imprese che se ne avvalgono, finalizzata all'analisi della riduzione del fenomeno infortunistico. Per il bonus/malus, il monitoraggio degli effetti del nuovo sistema entrato in vigore il 1° gennaio 2026, che

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

ha revisionato i criteri di determinazione dell'oscillazione con incremento del bonus, come richiesto dallo stesso CIV nelle precedenti Relazioni Programmatiche.

Con riguardo al rapporto assicurativo, il CIV richiama l'esigenza di garantire forme di protezione sempre più ampie ed efficaci, capaci di rispondere all'evoluzione dei rischi sociali e professionali, ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e alle trasformazioni delle modalità di svolgimento delle attività della vita quotidiana. L'obiettivo è estendere la tutela a categorie emergenti e a nuovi ambiti lavorativi, come le professioni non organizzate in ordini o collegi, in un orizzonte di universalità del sistema assicurativo.

Particolare rilievo assumono i rischi connessi alle attività svolte in ambito domestico, che continuano a rappresentare un fenomeno di significativo impatto sociale, spesso caratterizzato da una percezione inadeguata della pericolosità delle attività di cura della casa e della persona. Dopo più di venticinque anni dall'introduzione della tutela contro il rischio infortunistico domestico (legge n. 493/1999) - che ha rappresentato un *unicum* a livello europeo - emerge un sostanziale mancato raggiungimento dell'obiettivo istitutivo, nonostante le molteplici evoluzioni normative e le campagne di informazione e comunicazione realizzate dall'INAIL nel corso degli anni. La forte contrazione delle iscrizioni, specie tra i soggetti esonerati dal pagamento, rende necessario l'avvio tempestivo di ogni iniziativa per il rilancio dell'assicurazione: adeguamento dei limiti reddituali per l'esonero, sinergie con banche dati disponibili per l'erogazione di misure di sostegno alla povertà e raccordi con i Patronati.

Sul versante delle prestazioni economiche e sanitarie (Missione 1 e Missione 2), il CIV ribadisce la necessità di incrementare - in termini qualitativi, quantitativi ed economici - l'assistenza e la cura garantite agli assicurati vittime di infortuni o malattie professionali. Il percorso si articola lungo due direttrici complementari: il miglioramento delle prestazioni economiche destinate agli infortunati e ai tecnopatici, in un quadro normativo che, dopo il d.lgs. n. 38/2000, ha registrato solo interventi marginali; e il potenziamento delle prestazioni sanitarie, anche attraverso una revisione del modello sanitario dell'Istituto.

Per le prestazioni economiche, è necessario promuovere iniziative legislative volte all'aggiornamento delle tabelle di indennizzo del danno biologico - ormai risalenti nel tempo - per adeguarne gli importi all'attuale costo della vita, all'estensione della tutela ai gradi di menomazione oggi in franchigia e all'abbassamento della soglia di accesso alla rendita. Un'attenzione specifica è rivolta al sostegno dei superstiti delle vittime del lavoro: da un lato, attraverso la possibile estensione delle prestazioni del Fondo vittime gravi infortuni (art. 1, comma 1187, l. 27.12.2006 n. 296) anche ai superstiti dei tecnopatici, oggi esclusi in assenza di qualsiasi distinzione oggettiva rispetto agli infortunati; dall'altro, mediante l'erogazione agli orfani di contributi per spese sanitarie e assistenziali, accessi agevolati o gratuiti a iniziative culturali e sportive e viaggi studio.

Per le prestazioni sanitarie, occorre garantire all'infortunato e al tecnopatico l'assenza di oneri economici per le cure - sanitarie e riabilitative, dirette e in convenzione -

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

necessarie al pieno recupero delle capacità psico-fisiche compromesse dall'evento lesivo, sia durante l'astensione dal lavoro sia dopo la stabilizzazione dei postumi, assicurando prossimità territoriale, omogeneità e tempestività nell'erogazione. In tale prospettiva, diventa urgente una revisione del "modello sanitario INAIL" nelle sue diverse articolazioni interne (ambulatori prime cure, centri diagnostici polispecialistici, centri fisiokinesiterapici, centri protesici e riabilitativi e punti di assistenza), che valorizzi le sinergie con le strutture del SSN e privilegi la fornitura diretta dei servizi, anche attraverso l'integrazione di modalità di assistenza basate sulle tecnologie digitali.

Le politiche per il lavoro (Missione 3) costituiscono una delle aree di intervento di maggiore rilievo socio-politico, per le quali il confronto con le Parti sociali rappresenta un presupposto indispensabile alla concertazione e alla concreta attuazione delle iniziative prevenzionali. L'INAIL sviluppa in questo ambito un sistema integrato di azioni: sostegno economico alle imprese (Bandi ISI), formazione alle lavoratrici e ai lavoratori, ai datori di lavoro e alle figure prevenzionali, nonché informazione, consulenza e assistenza, con il comune obiettivo di ridurre infortuni e malattie professionali e di innalzare i livelli di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. L'indirizzo del CIV per il triennio 2027-2029 mira a rafforzare, a fronte di un utilizzo sempre più efficiente delle risorse, la qualità e la misurabilità delle azioni prevenzionali, con attenzione crescente ai rischi emergenti, alla transizione digitale e a quella ecologica. Il quadro programmatico tiene conto delle attività già avviate in linea con le precedenti Relazioni programmatiche e delle novità introdotte dal d.l. 159/2025 (conv. L. 198/2025), dalla L. 34/2026, dalla L. 21/2025 sull'Educazione Civica e dal nuovo Accordo Stato-Regioni sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) del 17 aprile 2025.

Sul piano del sostegno economico per la prevenzione, gli strumenti a disposizione delle imprese - che dal 2010 hanno distribuito oltre 4,7 miliardi di euro e che negli ultimi anni hanno registrato un incremento significativo delle risorse stanziare, passate dai 211 milioni del 2020 agli oltre 600 milioni del 2024 e 2025 - hanno consentito di raggiungere un numero sempre maggiore di imprese. Gli obiettivi per il prossimo triennio intendono promuovere la strutturazione degli assi di finanziamento in coerenza con le delibere CIV e con il d.l. 159/2025 (L. 198/2025), orientando gli incentivi verso i nuovi rischi, i mutamenti climatici e l'innovazione tecnologica, con l'introduzione, anche in via sperimentale, di strumenti agili di finanziamento automatico come i voucher per gli interventi identificati *ex ante* dall'Istituto; il sostegno all'adozione di Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) rivolti alle micro, piccole e medie imprese, in applicazione della L. 34/2026, con elaborazione dei modelli e supporto diretto alle imprese nell'adozione degli stessi; il perfezionamento del processo di reingegnerizzazione del Bando ISI secondo il principio dell'automatismo bilanciato e dei controlli "*post*", per una maggiore efficienza nei tempi procedurali e una contestuale riduzione dei residui accantonati, anche attraverso comparazioni territoriali; la previsione di nuove condizioni di premialità nel Bando ISI per ampliare la partecipazione di imprese e Parti sociali, anche attraverso la condivisione dei piani con le rappresentanze aziendali; definire valutazioni annuali degli effetti *ex post* degli incentivi sull'effettiva riduzione del fenomeno infortunistico nelle imprese beneficiarie;

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

l'aggiornamento e il potenziamento sul portale INAIL dell'Osservatorio dei casi tipo, con integrazione sistematica dei dati dei progetti ISI per settore economico e profilo di rischio, al fine di suggerire alle aziende interventi migliorativi di innovazione tecnologica e/o di organizzazione del lavoro; lo sviluppo, per ogni annualità del Bando, di un monitoraggio per fasi amministrative con analisi quinquennale qualitativa-quantitativa che includa le mancate assegnazioni ed esclusioni, per riorientare le imprese escluse verso i bandi successivi.

Le attività di formazione, per il prossimo triennio si orientano verso un rafforzamento complessivo della cultura della salute e sicurezza sul lavoro con un'attenzione crescente ai rischi emergenti e ai cambiamenti strutturali del mondo del lavoro. Sul piano dei contenuti, si prevede lo sviluppo di pacchetti formativi mirati a contrastare i rischi connessi al cambiamento climatico, alle tecnologie digitali, ai nuovi modelli occupazionali come la *gig economy* e ai mancati infortuni, rivolti a tutti gli attori della prevenzione, compresi i lavoratori in Cassa Integrazione. Parallelamente, si intende rafforzare la preparazione tecnica di datori di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, RLST e Medici competenti, con approfondimenti settoriali nei comparti a più elevato rischio infortunistico, in coerenza con il nuovo Accordo Stato-Regioni sulla SSL dell'aprile 2025.

Un'area di intervento prioritaria riguarda la prevenzione di molestie e violenze in ambito lavorativo, per la quale si prevede la trasmissione al CIV di report periodici sugli interventi formativi realizzati, distinti per tipologia, territorio e risorse impiegate, in linea con l'Accordo europeo del 2007 e la L. 4/2021. Sul versante scolastico, si intende rendere strutturale - in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione - la diffusione di percorsi formativi sulla SSL per studenti di ogni ordine e grado e per i percorsi PCTO/IeFP, valorizzando l'inserimento di tali tematiche nell'Educazione Civica introdotto dalla L. 21/2025. A ciò si affianca lo sviluppo di innovativi percorsi di formazione continua volontaria, ulteriori rispetto agli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08, con particolare attenzione ai lavoratori a termine e a quelli impiegati in aziende appaltatrici, ai sensi del d.l. 159/2025.

Sul piano della diffusione territoriale, si consolida l'approccio partecipativo già sperimentato con l'iniziativa SI.IN.PRE.SA, promuovendo progetti accessibili con il coinvolgimento delle Direzioni regionali, dei Comitati Consultivi Provinciali, delle Parti sociali e degli Organismi bilaterali. A garanzia della trasparenza nell'utilizzo delle risorse, si prevede infine il monitoraggio finanziario di tutti i bandi formativi - nazionali e regionali - attraverso *dashboard* dedicate sul modello già implementato per i bandi ISI, con rendicontazione puntuale dei fondi effettivamente impiegati.

Le attività di informazione, consulenza e assistenza per la prevenzione si orientano al rafforzamento dell'attività di vigilanza attraverso la semplificazione dell'accessibilità al *Repository* interattivo sul portale INAIL per micro, piccole e medie imprese, individuando nuovi prodotti e strumenti di assistenza, con trasmissione annuale al CIV di un'analisi quali-quantitativa sull'utilizzo dello strumento; la riorganizzazione della struttura delle

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

banche dati INAIL - in attesa della piena realizzazione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) - per individuare interventi di prevenzione mirati per territorio e profilo di rischio, in integrazione con i sistemi informativi nazionali RNA e SIAN, in sinergia con le Direzioni regionali e i Comitati Regionali di Coordinamento; l'organizzazione sistematica del patrimonio informativo dell'Istituto per profili di rischio, infortuni e malattie professionali - incluso il settore agricoltura - con aggiornamento continuo sulla normativa e sulla ricerca SSL nazionale ed europea; la realizzazione delle campagne di informazione e formazione sulla cultura della prevenzione con attenzione agli infortuni mortali e *in itinere*, e programmi dedicati a lavoratori con differente *background* culturale e linguistico, con *report* al CIV sull'efficacia delle campagne; il potenziamento della consulenza alle micro, piccole e medie imprese e a quelle artigiane e agricole, attraverso accordi con il sistema prevenzionale (art. 10 d.lgs. 81/08), e realizzare uno studio di fattibilità per il sostegno agli Organismi paritetici ed Enti bilaterali nell'attività di consulenza prevenzionale alle imprese, mutuando le esperienze dal settore edile; l'incremento delle risorse destinate agli interventi prevenzionali territoriali, con organizzazione di eventi locali e coinvolgimento delle Parti sociali, dei Comitati INAIL e degli Organismi paritetici, con analisi quali-quantitativa delle iniziative trasmessa al CIV; l'ampliamento del catalogo degli strumenti interattivi OiRA per la valutazione dei rischi online, con *focus* sui settori a maggior rischio infortunistico, e fornire al CIV un *report* sull'utilizzo effettivo dello strumento da parte delle imprese italiane; l'avvio di un percorso di confronto con il CIV propedeutico al rilascio dell'applicativo *Rating* Sicurezza e Prevenzione (RSP), quale strumento di misurazione dei livelli di prestazione di sicurezza aziendale; la trasmissione trimestralmente al CIV dei dati del tavolo interistituzionale e l'avvio di un monitoraggio sull'Accordo INAIL-CNEL, mirato all'incidenza degli infortuni per tipologia di contratto collettivo applicato.

Nel campo della ricerca e dell'innovazione (Missione 4), la presente Relazione programmatica si colloca in un contesto di progressivo rafforzamento del ruolo strategico della ricerca quale leva fondamentale per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per il sostegno ai processi di innovazione del sistema produttivo. In continuità con la precedente programmazione, ma con più marcata attenzione agli esiti concreti e alla misurabilità delle azioni, si evidenzia la necessità di consolidare le attività di ricerca istituzionale e scientifica, rafforzando i meccanismi di integrazione tra produzione di conoscenza, attività prevenzionali e trasferimento dei risultati al mondo del lavoro. In tale prospettiva, assume rilievo centrale il potenziamento delle attività di certificazione e verifica, orientate prioritariamente agli impianti e ai macchinari a più elevato rischio infortunistico, nonché il miglior utilizzo dei dati derivanti da tali attività ai fini dello sviluppo di buone pratiche prevenzionali.

Una priorità trasversale è rappresentata dalla necessità di definire e attuare con urgenza un piano aggiornato delle risorse umane coerente con le esigenze del settore e con l'evoluzione dei contesti tecnologici, per superare le criticità connesse alle carenze di organico e garantire la continuità delle attività. Risulta altrettanto prioritario valorizzare

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

professionalità qualificate e aggiornate in tutti i contesti della ricerca, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Sul piano degli ambiti tematici, si conferma la centralità della ricerca sull'amianto, sia istituzionale che scientifica, con l'obiettivo di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili e di rafforzare le attività di diagnosi precoce, cura e sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti ed ex esposti, in sinergia con le strutture interne e i soggetti istituzionali coinvolti. Parallelamente, la ricerca innovativa e sperimentale dovrà svilupparsi ulteriormente in relazione ai nuovi rischi emergenti: effetti del cambiamento climatico, trasformazioni organizzative del lavoro, introduzione di tecnologie avanzate. In tale contesto assumono rilevanza strategica le applicazioni dell'intelligenza artificiale e dei modelli predittivi per la prevenzione, lo studio delle interazioni uomo-macchina (esoscheletri e robot) e uomo-ambiente, nonché lo sviluppo di dispositivi innovativi e sistemi di monitoraggio avanzati. Un elemento qualificante della programmazione è il rafforzamento dell'approccio trasversale alle differenze di genere e alle variabili demografiche, ambientali e sociali, per una maggiore efficacia delle politiche prevenzionali.

Il trasferimento scientifico e tecnologico assume carattere strategico: occorre garantire la più ampia diffusione dei risultati della ricerca attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder*, la promozione di forum dedicati e l'adozione di strumenti per la fruibilità delle conoscenze prodotte. In tale prospettiva, risulta fondamentale favorire l'innalzamento della maturità tecnologica dei prodotti della ricerca, la tutela della proprietà intellettuale e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, anche attraverso la creazione di *spin-off* e *startup* per trasformare i risultati scientifici in soluzioni prevenzionali concrete.

In materia di bilancio e patrimonio (Missione 5), Area tematica "Patrimonio", la durata degli obiettivi è tradizionalmente pluriennale e rinnovabile di volta in volta nel triennio di riferimento. Nel riproporre gli indirizzi strategici delle Relazioni precedenti, si è rilevato il raggiungimento - e quindi la cancellazione - dell'obiettivo relativo all'acquisizione degli immobili strumentali assoggettati alle operazioni di cartolarizzazione FIP (Fondo Immobili Pubblici) degli anni 2000. Nel corso del 2026 è stato definitivamente portato a termine il complesso programma di acquisto degli immobili da destinare a Sedi istituzionali per le città capoluogo che, a seguito della cessione degli stabili all'Agenzia del Demanio, risultavano ancora ubicate in edifici non di proprietà. L'operazione, che avrebbe dovuto concludersi entro il 2022 alla scadenza dei contratti di locazione novennali, ha richiesto tempi più lunghi per la complessità nel reperire soluzioni idonee alle necessità dell'Istituto. È stato invece rafforzato - rispetto al suo inserimento nella Relazione Programmatica 2025-2027 - l'obiettivo volto all'acquisto di immobili per la creazione di uno o più centri specializzati, gestiti direttamente dall'Istituto, dedicati alla presa in carico e all'assistenza delle persone con disabilità da lavoro derivante da malattia professionale, anche al fine di superare la disparità di trattamento tra lavoratori infortunati e tecnopatici.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

Per quanto riguarda l'Area tematica "Programmazione, bilancio e controllo", il principale elemento di novità è la realizzazione di un obiettivo di lunga data: con delibera del Consiglio di amministrazione n. 18 del 26 febbraio 2026, è stato adottato il bilancio tecnico-attuariale dell'Istituto. Rilevato che la documentazione presentata è ancora migliorabile - sia per il periodo di esposizione limitato a 15 anni, sia per la profondità dell'analisi di sostenibilità della tariffa per singola gestione assicurativa - è stato definito un nuovo indirizzo strategico volto al completamento del quadro informativo del bilancio attuariale, al fine di rappresentare adeguatamente la sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto nel medio e lungo periodo.

La sostenibilità istituzionale dell'INAIL passa in modo determinante dal governo del capitale umano e dall'assetto organizzativo (Missione 5). Nonostante le politiche assunzionali degli ultimi anni abbiano portato a un sensibile ingresso di nuovo personale negli organici, il differenziale tra forza e fabbisogno rimane negativo, coinvolgendo la quasi totalità delle figure professionali che operano nell'Ente, con eccezioni limitate come il personale infermieristico. Gli ingressi non sempre hanno compensato le cessazioni, determinate prevalentemente dall'uscita per quiescenza dei dipendenti e, in parte, dalla scarsa attrattività dell'INAIL rispetto ad altri contesti pubblici e privati. La continua assenza di un adeguato ricambio generazionale rischia di determinare una perdita di competenze - quantitative e qualitative - con ripercussioni dirette sui livelli di servizio resi agli utenti.

Il CIV ribadisce, con forza, la necessità che l'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico, possa gestire la propria attività con reale autonomia operativa e organizzativa, secondo i principi di economicità ed efficienza. A tal fine occorre promuovere iniziative a livello politico-istituzionale per conferire all'Istituto autonomia nella determinazione di un piano dei fabbisogni più rispondente - per consistenza, competenze e figure professionali - alle molteplici missioni svolte e all'evoluzione del contesto esterno, nonché di un piano assunzionale che assicuri la piena e tempestiva copertura delle carenze.

Le sfide della gestione del capitale umano sono molteplici: valorizzazione professionale e motivazione di tutte le risorse; attrattività del lavoro pubblico per i giovani attraverso leve non solo economiche ma di benessere organizzativo, nelle sue dimensioni psicologica, sociale e professionale; inserimento di nuove figure professionali richieste dall'evoluzione digitale; promozione dello scambio intergenerazionale attraverso politiche di *age management*. In tali sfide la formazione assume un ruolo fondamentale: coordinata e integrata con le politiche di reclutamento, riqualificazione e sviluppo delle risorse umane, essa deve produrre una crescita professionale generalizzata, connessa a concreti miglioramenti economici, capace di determinare migliori *performance* individuali e organizzative e, conseguentemente, maggiore Valore Pubblico per i cittadini.

Sul piano organizzativo, la strategia di gestione del capitale umano (Missione 5) deve trovare piena coerenza con la revisione dell'attuale modello organizzativo centrale e territoriale, ormai risalente a oltre un decennio. La funzione organizzazione deve saper

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/06/2026	9	CIV

cogliere le trasformazioni che l'Istituto è chiamato ad affrontare in termini di competenze, processi lavorativi, servizi e strumenti, in relazione ai mutamenti normativi, tecnologici, digitali, economici, culturali e sociali in atto. Nella definizione del nuovo modello organizzativo è fondamentale assicurare una visione integrata delle politiche di tutela degli infortunati e dei tecnopatici, orientando l'assetto dell'Istituto verso una gestione unitaria della presa in carico e dell'erogazione coordinata delle prestazioni economiche, sanitarie, riabilitative, protesiche e di reinserimento sociale e lavorativo. Il superamento dell'attuale frammentarietà gestionale, attraverso l'istituzione di un'unica struttura operativa fondata sull'integrazione tra le diverse funzioni e i servizi resi all'utenza, è il presupposto per migliorare l'efficienza organizzativa e l'efficacia delle prestazioni erogate.

Quanto alla programmazione strategica del CIV, gli indirizzi adottati con la presente Relazione Programmatica valorizzano le interconnessioni tra le tre funzioni - indirizzo strategico, programmazione e gestione - affidate ai rispettivi Organi, nella più ampia visione della capacità della Pubblica Amministrazione di generare Valore Pubblico. A tal fine sono stati aggiornati gli indirizzi relativi al processo di pianificazione, ribadendo la necessità di una nuova metodologia di elaborazione del PIAO basata sul principio di selettività degli obiettivi, che uniformi e armonizzi i contenuti dei Piani confluiti ai sensi del d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81, e auspicando sinergie con gli altri documenti programmatori - quali i Piani triennali per la Prevenzione, per le Attività di Ricerca e per l'Informatica - da adottare secondo il proprio specifico *iter* normativo (d.lgs. n. 479/1994 e s.m.i.).

Il processo di pianificazione non può prescindere dalle successive fasi di monitoraggio e rendicontazione in corso di esercizio e di valutazione dei risultati, fondamentali per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di vigilanza del CIV e per gli eventuali interventi correttivi. A tale fine il CIV ha sempre ritenuto necessario un flusso strutturato di informazioni attraverso le Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e sui profili finanziari, strumento espressamente preordinato al sostegno dell'attività di vigilanza, nelle quali sono state puntualmente indicate le aree tematiche e le materie oggetto di approfondimento e di nuovi inserimenti.

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

MISSIONE 1 – Politiche Previdenziali		
PROGRAMMA 1 - Gestioni tariffarie ed economiche degli assicurati		
Sottoprogramma 1 – Premi		
1.1.1.1. Tenuto conto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in merito all'aggiornamento delle Tariffe dei premi e a seguito della predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, effettuare le valutazioni utili per interventi normativi di riduzione dei premi, alla luce dell'obbligo di equilibrio nel bilancio di previsione previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, in modo da non creare avanzi economici e ferma restando l'esigenza di mantenere l'equilibrio tra diminuzione dei premi e la necessità di incremento quantitativo delle prestazioni per gli assicurati e le loro famiglie. Tali valutazioni dovranno essere condivise con il CIV.		
	1.1.1.2. Trasmettere semestralmente al CIV gli esiti del costante monitoraggio degli effetti e dell'andamento delle entrate, previsto dal c. 1124 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, anche alla luce della disponibilità dei dati del Bilancio tecnico.	
1.1.1.3. Completare l'aggiornamento e/o la revisione degli altri premi speciali con il previo confronto con le Parti sociali di riferimento e con il coinvolgimento del CIV.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
	1.1.1.4. Monitorare gli effetti dell'applicazione delle nuove aliquote di oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico (c.d. bonus/malus) e trasmettere al CIV la relativa analisi.			
Si evidenzia, comunque, la necessità di: • proseguire il costante confronto con il CIV, volto all'aggiornamento periodico degli interventi per incrementare le azioni di prevenzione utili allo		1.1.1.5. Assegnare all'oscillazione per prevenzione un ruolo primario a supporto dell'azione di prevenzione da parte delle imprese e in linea con gli indirizzi forniti dal CIV con la delibera n. 1 del 20/02/2024 e promuovere, previo confronto con le Parti sociali, un intervento volto alla riforma del meccanismo stesso che preveda in particolare: • la modifica delle percentuali di sconto anche aumentando le fasce di oscillazione; • a parità di gettito tariffario, l'incremento delle risorse indirizzate al meccanismo stesso, ancorandolo alle disponibilità di bilancio, nell'ottica di uno strumento rafforzato in grado di intercettare un numero rilevante di beneficiari.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		
sconto e renderle più aderenti all'evoluzione tecnologica, organizzativa e normativa del mondo del lavoro; • sotto il profilo procedurale, definire tempistiche che consentano una riduzione dei tempi che intercorrono tra la realizzazione dell'intervento e il riconoscimento dello sconto, in coerenza con la programmazione degli investimenti da parte delle imprese; • promuovere iniziative nei confronti delle imprese e delle Associazioni datoriali e sindacali, finalizzate ad una maggiore conoscenza dello strumento e che siano da stimolo ad usufruire il più possibile di tale opportunità al fine di incentivare e promuovere maggiormente la prevenzione; • rendere strutturale la valutazione annuale degli effetti ex post per le imprese che si avvalgono del meccanismo dell'OT23 finalizzata ad analizzare gli effetti in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Sottoprogramma 2 – Contrasto all'evasione ed elusione di premi e contributi		
1.1.2.1. Verificare e monitorare gli effetti del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, art.31 di abrogazione del ruolo a esaurimento del personale ispettivo (convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56) sulla ricostituita funzione ispettiva dell'INAIL ai fini delle azioni di contrasto all'elusione e all'evasione dei premi assicurativi. Rafforzare l'attività di condivisione, con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e gli altri Enti pubblici, delle informazioni e degli elementi utili alla predisposizione e definizione delle pratiche ispettive, anche mediante cooperazione applicativa.		
	1.1.2.2. p.m.	

Sottoprogramma 3 – Recupero crediti		
	1.1.3.1. p.m.	

Sottoprogramma 4 – Rapporto Assicurativo		
		1.1.4.1. In considerazione delle continue trasformazioni del mondo del lavoro e dei processi produttivi, al fine di garantire universalità di tutele assicurative, avviare tutte le azioni opportune a verificare l'esistenza di categorie

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		emergenti ovvero di nuovi ambiti lavorativi (ad esempio le professioni non organizzate in ordini o collegi di cui all'art.1 della legge 14 gennaio 2013, n.4) esclusi dall'assicurazione INAIL e promuovere ogni iniziativa - anche a carattere legislativo - volta a garantire a questi le ordinarie tutele assicurative, coinvolgendo i soggetti di rappresentanza interessati.		
	1.1.4.2. p.m.			
1.1.4.3. p.m.				
	1.1.4.4. p.m.			
1.1.4.5. p.m.				
1.1.4.7. Avviare, a seguito della forte contrazione delle iscrizioni registrata negli ultimi anni, ogni iniziativa per il rilancio dell'Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in ambito di lavoro domestico (legge n.493/1999) prevedendo anche proposte normative volte all'adeguamento dei limiti reddituali per l'esonero dal pagamento del premio, sinergie con banche dati e/o informazioni disponibili per l'erogazione di misure di sostegno alla povertà e raccordi con i Patronati.				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
1.1.4.8. Nell'ambito della gestione del rapporto assicurativo, si ribadisce la necessità di completare, anche mediante un rafforzamento delle relazioni con il Sistema informatico di invio delle Comunicazioni Obbligatorie nonché con le altre Banche dati disponibili, senza aggravio per gli assicuranti, l'anagrafe degli assicurati strumento fondamentale per una corretta attuazione dei nuovi compiti dell'Istituto in materia prevenzionale, riabilitativa e di reinserimento nonché per la migliore finalizzazione delle attività di ricerca.				
1.1.4.9. Nell'ambito della gestione del rapporto assicurativo, introdurre con urgenza la comunicazione contestuale al datore di lavoro degli esiti del riconoscimento o diniego di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

PROGRAMMA 2 – Prestazioni economiche agli assicurati		
Sottoprogramma 1 – Prestazioni economiche		
		1.2.1.1. Proseguire le iniziative per favorire l'incremento delle prestazioni economiche per gli infortunati e i tecnopatici, avviando un processo di revisione complessiva delle prestazioni. Occorre proseguire con le attività concernenti la realizzazione delle seguenti modifiche a partire da: • estensione della tutela assicurativa ai gradi di menomazione oggi in franchigia (1%-5%); • abbassamento del grado di menomazione dell'integrità psico-fisica ai fini dell'indennizzo in rendita (dal 16% all'11%); • attualizzazione dei criteri adottati per il calcolo degli importi delle tabelle di indennizzo del danno biologico, di cui al d.lgs n.38/2000 art.13, per un effettivo adeguamento degli importi stessi. Aggiornare la valutazione economico-finanziaria sugli effetti della revisione migliorativa delle prestazioni per la presentazione di proposte normative, tenendo conto dell'obbligo di equilibrio nel bilancio di previsione previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, in modo da non creare avanzi economici e ferma restando l'esigenza di mantenere l'equilibrio tra miglioramento delle

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
		prestazioni e diminuzione dei premi.		
1.2.1.2. Accrescere l'efficacia e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati agli infortunati e ai tecnopatici attraverso il rafforzamento delle sinergie e dei rapporti con i Patronati a livello centrale e territoriale. A tal fine promuovere tutte le iniziative necessarie per la piena attuazione del protocollo stipulato tra INAIL e Patronati il 6 marzo 2024, potenziando il previsto strumento del confronto periodico e strutturato anche con l'istituzione di specifici tavoli tecnici.				
1.2.1.3. Valutare la possibilità, anche attraverso un apposito modello di analisi dei fabbisogni psico-socio-economici, di erogare ai familiari delle vittime di infortuni sul lavoro e malattie professionali dedicate e ulteriori misure di sostegno (quali ad esempio, per i figli superstiti contributi per spese sanitarie e assistenziali, accessi agevolati o gratuiti a iniziative culturali e sportive, viaggi studio, ecc.).				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Sottoprogramma 2 – Malattie professionali		
1.2.2.1. In materia di malattie professionali, si ribadisce la necessità di dare completa attuazione agli indirizzi già forniti dal CIV con la delibera n.1 del 2017 ed aggiornati con la delibera n.6 del 9 aprile 2020, su cui si richiede una approfondita sistematica rendicontazione entro il primo trimestre di ogni anno. Valutare l'estensione anche ai superstiti dei lavoratori vittime di malattie professionali delle prestazioni economiche a carico del Fondo vittime gravi infortuni di cui all'art.1 comma 1187 l. 27.12.2006 n.296 e s.m.i.		
	1.2.2.1.bis Monitorare l'uniformità sul territorio nell'applicazione degli indirizzi forniti in materia di malattie professionali, anche alla luce del Protocollo stipulato con i Patronati il 6 marzo 2024. Nell'ambito dell'attuazione degli indirizzi forniti dal CIV avviare, inoltre, analisi riguardanti la territorialità delle cause che provocano l'insorgere delle malattie professionali, tenendo anche conto dei relativi settori produttivi, e verificare che le procedure informatiche possano supportare adeguatamente tali tipologie di indagini.	
1.2.2.2. Garantire il funzionamento del Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro, ovvero ad esso correlate, di cui al comma 5 dell'art.10 del d.lgs. 23 febbraio 2000, n.38, quale strumento a supporto della		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
Commissione scientifica per l'elaborazione e la revisione periodica dell'elenco e delle tabelle delle malattie professionali e degli altri soggetti pubblici previsti dalla norma. Garantire l'interconnessione del Registro con gli altri registri relativi alle malattie professionali.				
Sottoprogramma 3 – Azioni di rivalsa				
1.2.3.1. Tenuto conto degli obiettivi di transizione amministrativa e digitale di tutta la Pubblica Amministrazione, proseguire i rapporti con il Ministero della Giustizia al fine di rendere strutturale il flusso informativo dalle Procure verso l'INAIL, laddove previsto dalla normativa vigente, riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali riguardanti infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto, assicurando l'omogeneità dei flussi sul territorio nazionale.				
	1.2.3.2. Completare le attività di ricognizione delle casistiche della rivalsa — fornendo le risultanze al CIV — al fine di consentire al CIV stesso una valutazione del grado di efficacia ed effettività delle attuali norme in materia di esonero.			
Sottoprogramma 4 – Rapporto assicurativo				
1.2.4.1. Completare l'attività di revisione dei provvedimenti e delle comunicazioni rivolti agli assicurati, ai patronati e alle associazioni di rappresentanza dei				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
lavoratori e delle lavoratrici, nell'ottica di una maggiore chiarezza e trasparenza nel linguaggio e di una semplificazione degli adempimenti.				

MISSIONE 2 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 1 – Attività socio-sanitarie		
Sottoprogramma 1 – Attività ambulatoriali curative		
2.1.1.1 Garantire un qualificato ed efficiente governo dei servizi di prossimità, attraverso il coordinamento di tutti i Centri sanitari INAIL (ambulatori prime cure, Centri diagnostici polispecialistici, Centri fisiokinesiterapici, Centri di assistenza protesica e riabilitativa), tenuto anche conto delle prestazioni riabilitative erogate in convenzione (LIA). Modulare gli interventi sulla base delle singole realtà territoriali, sostenendo quelle Regioni che presentano maggiori difficoltà nel soddisfare le esigenze delle lavoratrici/lavoratori. A tal fine, condividere periodicamente con il CIV le risultanze dei lavori del "Tavolo sulla funzione sanitaria dell'INAIL".		
2.1.1.1.bis Completare l'analisi sulle prestazioni sanitarie e socio sanitarie erogate dall'INAIL direttamente o in convenzione con il SSN e i relativi flussi finanziari, attraverso anche la strutturazione e l'omogenizzazione dei criteri di elaborazione dei dati, come richiesto in diverse occasioni dal CIV e		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
con particolare riferimento ai dispositivi tecnici erogati direttamente e da fornitori terzi, al fine di favorire la piena fruibilità dei Centri INAIL, di ricercare una sempre maggiore integrazione col Servizio Sanitario Nazionale e di garantire l'omogeneità sul territorio della tutela sanitaria degli infortunati e dei tecnopatici. Tale analisi sarà, altresì, propedeutica alle implementazioni delle Relazioni sull'andamento produttivo e profili finanziari e all'inserimento di nuovi specifici indicatori di performance in materia sanitaria.				
2.1.1.1.ter Individuare meccanismi, anche attraverso interventi sugli applicativi informatici, finalizzati ad anticipare al "momento evento" la presa in carico di lavoratrici/lavoratori a cura dell'Istituto.				
2.1.1.2. Garantire l'uniformità dell'esenzione dalla compartecipazione economica (ticket) sul territorio e completare le attività collegate al rilascio automatico della dichiarazione ai fini di detta esenzione.				
2.1.1.3. p.m.				
Sottoprogramma 2 – Attività di erogazione dei LIA e delle prestazioni sanitarie e di riabilitazione acquisite da terzi				
	2.1.2.1. p.m.			
2.1.2.2. Avviare ogni iniziativa per ampliare il numero degli accordi contrattuali con le strutture pubbliche e private individuate nelle convenzioni, per una				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
maggiore prossimità e omogeneità sul territorio delle prestazioni erogate, e perseguire il miglioramento di protocolli e convenzioni e la piena attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto il 2 febbraio 2012 in sede di Conferenza Stato-Regioni.				
2.1.2.2. bis Garantire l'erogazione delle prestazioni riabilitative integrative anche a postumi stabilizzati e oltre i termini revisionali delle rendite.				
2.1.2.3. Garantire, attraverso Centri specializzati INAIL, eventualmente anche di nuova creazione, al pari degli accordi stipulati per i LIA prevalentemente a favore degli infortunati, un analogo trattamento privilegiato/integrativo riservato ai tecnopatici, con particolare riferimento ai malati di tumore professionale. Tale trattamento dovrà essere garantito anche ai familiari che si siano ammalati di tumore per esposizione familiare. Al fine di garantire nel più breve tempo possibile tale trattamento, si ritiene necessario, nell'immediato, stipulare accordi con il Servizio Sanitario Nazionale, le Regioni e/o altre Strutture sanitarie, quali, ad esempio, Centri di eccellenza che erogano prestazioni sanitarie oncologiche.				
2.1.2.4. A seguito dell'istituzione dei Centri specializzati INAIL di cui al precedente obiettivo strategico integrarvi				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
attività di ricerca dell'Istituto sui tumori professionali già mappati od emergenti.				
Sottoprogramma 3 – Attività protesiche acquisite da terzi				
	2.1.3.1. Uniformare i criteri di monitoraggio dei flussi di fornitura, agli infortunati e ai tecnopatici, dei dispositivi tecnici, evidenziando nel dettaglio i dispositivi personalizzati o personalizzabili, da parte di fornitori terzi e riorientare - ove possibile e nel rispetto della libertà degli infortunati/tecnopatici stessi - le scelte verso i Centri dell'Istituto, favorendo tali scelte anche mediante un percorso di informazione e consulenza all'utente sul livello tecnologico avanzato dell'INAIL nel campo dell'ortopedia tecnica.			
PROGRAMMA 2 – Attività di reinserimento socio-lavorativo				
2.2.0.1. Proseguire nelle azioni finalizzate a rafforzare ulteriormente le opportunità del reinserimento lavorativo, anche attraverso una revisione strutturale del Regolamento che possa favorire una maggiore immediatezza e una più agevole accessibilità dello strumento. Tenuto conto che gli attuali risultati non sono coerenti con i potenziali fruitori dello strumento, si ritiene necessario: • rendere il processo interno del reinserimento lavorativo sempre più organizzato; • garantire un flusso operativo omogeneo su tutto il territorio				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		
nazionale anche sulla base di esperienze di buone prassi riscontrate in specifiche regioni, per rafforzare la capacità di attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo; implementare l'attività di condivisione dei dati e delle informazioni presenti nel Sistema informatico di invio delle Comunicazioni Obbligatorie, nonché nelle altre Banche dati disponibili.				
			2.2.0.2. Esplorare, attraverso uno studio di fattibilità dell'Istituto, la possibilità di un'evoluzione più complessiva delle iniziative a favore del reinserimento lavorativo, mettendo a disposizione conoscenze acquisite a favore delle persone con disabilità di origine non professionale, includendo anche le persone vittime di violenza e/o discriminazione sessuale, anche attraverso innovazioni normative, con connesso ed adeguato all'Istituto stesso ed in sinergia con altri soggetti istituzionali.	
	2.2.0.3. Realizzare una prima analisi sugli esiti del monitoraggio degli Avvisi pubblici per il finanziamento di progetti di formazione e informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.			
	2.2.0.4. p.m.			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
2.2.0.5. Sulla base di quanto disposto dal "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione", con particolare riferimento alle attività di erogazione di prestazioni di assistenza psicologica, ed a seguito dell'Accordo sottoscritto il 23 luglio 2024 tra INAIL e Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi (CNOP), proseguire tale collaborazione con l'obiettivo di garantire un'offerta uniforme e qualificata delle prestazioni psicologiche e/o psicoterapeutiche sull'intero territorio nazionale.		Predisporre una prima analisi sulle prestazioni di assistenza psicologica erogate sul territorio.		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		

PROGRAMMA 3 – Attività di assistenza protesica e riabilitativa effettuate da Strutture dell'Istituto		
2.3.0.1. A seguito degli interventi di ripristino del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, resisi necessari a causa delle alluvioni, verificatesi negli scorsi anni, completare le attività già poste in essere anche di tipo riorganizzativo/strutturali, al fine di continuare a garantire in sicurezza il servizio e la sua qualità, la massima tempestività e puntualità nell'erogazione delle prestazioni. Proseguire le valutazioni ai fini di un eventuale nuova collocazione del Centro in un'area più adeguata sotto il profilo idrogeologico. Nel contempo, rafforzare la "rete di assistenza" attraverso: • il potenziamento delle attività del Centro stesso; • la valorizzazione del ruolo delle Filiali di Lamezia Terme e Roma; • l'individuazione di ulteriori Punti di assistenza del Centro, dedicati principalmente ad interventi di media/bassa intensità, e a tendere garantire la prossimità di tali servizi agli assistiti su tutto il territorio. Favorire un maggior raccordo tra il Centro Protesi, i Punti di Assistenza e le Strutture territoriali anche tramite canali di comunicazione permanenti utilizzando piattaforme tecnologiche, al fine di un'interazione immediata tra i diversi soggetti.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
2.3.0.2. Incrementare, anche in funzione di quanto indicato all'obiettivo 2.3.0.1., il livello qualitativo dell'offerta ed a tal fine ogni azione utile al raggiungimento di intese e/o accordi con le strutture sanitarie locali nell'intento di raggiungere la piena operatività e la ottimale fruibilità della struttura territoriale di Lamezia Terme.				
2.3.0.3. Proseguire nella razionalizzazione logistica della Filiale di Roma, volta a garantirne la piena fruibilità nonché al fine di sperimentare nuove soluzioni tecnologiche. Valutare e verificare parallelamente un'eventuale diversa ubicazione della Filiale.				
2.3.0.4. Proseguire le attività di ricerca e di elaborazione di nuovi protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali all'interno del Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra (CRM). Sviluppare sinergie tra il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ed il CRM di Volterra per la fornitura di ausili anche tramite l'apertura di un Punto di Assistenza all'interno dello stesso CRM. Promuovere una continua sinergia tra il predetto CRM e gli ambulatori FKT, anche mediante la diffusione di buone prassi. Proseguire altresì le collaborazioni con Università e Istituti di ricerca, anche al fine di rafforzare il CRM di				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
Volterra, quale struttura di riferimento a livello nazionale per il recupero delle attività lavorative degli infortunati.				
2.3.0.5. Proseguire nell'individuazione di nuovi protocolli sanitari omogenei da estendere sull'intero territorio nazionale, nonché nella collaborazione con le strutture INAIL che erogano servizi di riabilitazione non ospedaliera e svolgono attività di ricerca, al fine di incrementare la qualità delle prestazioni rese e il loro orientamento verso la riabilitazione al gesto lavorativo.				
2.3.0.6. Ampliare la rete e il livello delle prestazioni dei centri di fisiokinesiterapia sulla base delle esigenze territoriali tenendo, altresì, conto - ai fini di una mirata erogazione delle prestazioni riabilitative - dell'offerta delle strutture convenzionate con l'Istituto presenti sul territorio, in attuazione dell'Accordo quadro del 2012 e predisporre un piano di sviluppo e di ottimizzazione della rete stessa sulla base delle esigenze territoriali.				
	2.3.0.7. p.m.			

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		

MISSIONE 3 – Politiche per il lavoro		
Programma 1 – Attività di sostegno economico per la prevenzione		
3.1.0.1. Strutturare gli assi di finanziamento in coerenza con quanto indicato nelle delibere del CIV sull'aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro volti sempre più verso quei cambiamenti attenti ai nuovi rischi, ai mutamenti climatici e all'innovazione tecnologica, in linea con i contenuti del d.l. 159/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2025, n. 198, favorire lo sviluppo dei modelli semplificativi di organizzazione e gestione (MOG) in materia di SSL rivolti alle microimprese e le piccole e medie imprese, con elaborazione di tali modelli e fornire il supporto alle imprese nell'adozione degli stessi (Legge 11 marzo 2026, n.34). Individuare un iter di valutazione che renda possibile l'introduzione fra gli interventi previsti nel Bando di rischi "altri" - non ancora categorizzati ma presenti nel DVR dell'azienda richiedente - superando le criticità connesse con dedicati approfondimenti e studio di fattibilità. Prevedere, anche in via sperimentale, il ricorso a strumenti rafforzativi e di diffusione dell'uso del Bando ISI, legati a modelli di finanziamento automatico per il sostegno di interventi identificati ex ante dall'Istituto e finanziati attraverso		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
strumenti agili e semplici (es. <i>voucher</i>).				
3.1.0.2. Perfezionare il processo di reingegnerizzazione del Bando ISI secondo il principio dell'automatismo bilanciato e dei controlli "post", nonché della condivisione regolata al fine di realizzare una maggiore efficienza dei tempi procedurali per l'erogazione dei fondi stanziati e la contestuale riduzione dei residui accantonati anche attraverso una comparazione sul territorio.				
3.1.0.3. Ai fini di una maggiore crescita di interesse e partecipazione delle aziende e delle organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori al bando ISI prevedere nuove condizioni di premialità oltre quelle già presenti negli ultimi bandi ISI.	Trasmettere al CIV un'analisi qualitativa-quantitativa dei risultati ottenuti nell'ultimo triennio relativa all'aumento dei progetti ammessi distinta per i diversi parametri premiali. Produrre una valutazione annuale degli effetti ex post per le imprese che hanno utilizzato gli incentivi derivanti dal bando ISI, finalizzata ad analizzare gli effetti in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.			
3.1.0.4. Nell'ambito delle esperienze dei finanziamenti ISI erogati negli anni, aggiornare l'ambiente telematico attivato sul portale INAIL, relativo all'Osservatorio dei				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
casi tipo, mediante l'integrazione sistematica dei dati riferiti ai singoli casi con lo scopo di suggerire alle aziende interventi migliorativi di innovazione tecnologica e/o di organizzazione del lavoro per settori di attività economica dando evidenza ai relativi profili di rischio.	Obiettivi di vigilanza			
	Trasmettere al CIV un report aggiornato relativo ai casi tipo, previamente a quando poi verranno pubblicati sul portale INAIL.			
	3.1.0.5. Al fine di favorire l'ampliamento della platea delle imprese partecipanti ai progetti di innovazione per la sicurezza legati ai bandi ISI, anche attraverso un consistente aumento degli impegni di spesa, occorre sviluppare, per ogni annualità del bando, un monitoraggio per ciascuna fase amministrativa prevista dai singoli avvisi pubblici, con un'analisi qualitativa-quantitativa relativa all'ultimo quinquennio che consideri anche le mancate assegnazioni/esclusioni delle aziende che hanno partecipato ai bandi ISI al fine di poterle reindirizzare verso la riproposizione dei progetti nei prossimi bandi ISI.			

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Programma 2 – Attività di formazione per la prevenzione		
3.2.0.1. Proseguire nella realizzazione e diffusione di pacchetti formativi particolarmente mirati a contrastare l'insorgenza di nuovi rischi connessi anche al cambiamento climatico e alle moderne tecnologie digitali - compresi quelli derivanti dai nuovi modelli del mercato del lavoro (es. <i>gig economy</i>) - e ai mancati infortuni/ <i>near miss</i> , al fine di adottare strumenti e/o misure di prevenzione per l'eliminazione o la riduzione al minimo del rischio infortunistico, destinati a tutti gli attori della prevenzione compresi i lavoratori nei periodi di Cassa integrazione guadagni (CIG) - Legge 11 marzo 2026, n.34.	Fornire al CIV un <i>report</i> sugli interventi formativi effettuati, distinti per tipologia e territorio.	
3.2.0.2. Individuare aree di interesse generale – anche alla luce del nuovo accordo Stato-Regioni sulla SSL del 17 aprile 2025 – per le quali promuovere e rafforzare l'attività di formazione destinata ai datori di lavoro e potenziare l'attività di formazione destinata ai lavoratori indipendentemente dalla tipologia contrattuale, agli autonomi, RSPP, ASPP, RLS, RLST e RLSSP che operano in settori ad alto rischio, anche emergenti; sviluppare approfondimenti tematici		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
per favorire l'aggiornamento costante delle conoscenze tecniche degli RSPP, ASPP, RLS, RLST, RLSSP, dei Medici competenti con il supporto di tecnici delle ASL e di INAIL.	Fornire al CIV un <i>report</i> sugli interventi formativi effettuati, distinti per tipologia e territorio e le risorse economiche utilizzate, comprese anche le attività di formazione affidate alle Regioni in base all'Accordo INAIL-Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.			
	3.2.0.3. Alla luce dell'Accordo delle Parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" recepito dalle Parti sociali in Italia con intese a partire dal 2016, delle Raccomandazioni UE, della Legge 1° giugno 2021, n. 4, in coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e sulla base delle analisi condotte dalle strutture INAIL, fornire al CIV un report su tutti gli interventi formativi promossi dall'Istituto finalizzati a rafforzare la prevenzione di atti di molestie e violenze in ambito lavorativo, distinti per tipologia, territorio e risorse economiche utilizzate.			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
3.2.0.5. Sviluppo del progetto di formazione continua, ulteriore rispetto alla formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i., alla luce di quanto previsto dal d.l. 159/2025 convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2025, n. 198 al fine di favorire il supporto per l'adozione dei sistemi di organizzazione e gestione. Sostenere in particolare le attività formative per lavoratrici e lavoratori a termine e per coloro che operano in aziende appaltanti integrando la formazione obbligatoria.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		

Programma 2 – Attività di formazione per la prevenzione		
3.2.0.6. In analogia a iniziative simili a SI.IN.PRE.SA - "Sicurezza, Informazione, Prevenzione, Salute", in materia di prevenzione, proseguire nella promozione di progetti tali da razionalizzare e rendere maggiormente accessibili ai potenziali fruitori le iniziative in materia di formazione e informazione su salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso delle iniziative, si invitano gli Organi dell'Istituto a realizzare momenti di sensibilizzazione, di ascolto dei bisogni e di confronto con le realtà locali con l'attiva partecipazione delle Direzioni Regionali/Provinciali e Territoriali dell'Istituto e con il coinvolgimento delle Istituzioni locali, dei Comitati Consultivi Provinciali e dei loro Coordinamenti Regionali, delle Parti sociali maggiormente rappresentative dei datori di lavoro e delle lavoratrici e dei lavoratori, Enti paritetici ed Organismi bilaterali, anche al fine della diffusione di buone prassi.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
3.2.0.7. Realizzare specifiche <i>dashboard</i> , sul modello già implementato per i bandi ISI, finalizzate al monitoraggio dei fondi effettivamente impiegati nelle diverse tipologie di bandi di formazione e informazione sia nazionali che regionali.				
MISSIONE 3 – Politiche per il lavoro				
Programma 3 – Attività di informazione, consulenza ed assistenza per la prevenzione				
3.3.0.1. Semplificare l'accessibilità all'ambiente di consultazione interattivo (<i>Repository</i>) sul portale INAIL, rivolto principalmente alle micro, piccole e medie imprese, e individuare nuovi prodotti e strumenti per migliorare il sistema di assistenza e supporto diretto alle imprese in condivisione con le loro organizzazioni di rappresentanza.				
Sulla base degli accessi finora effettuati nel <i>Repository</i> , trasmettere al CIV entro il primo semestre di ogni anno un elenco degli utenti/beneficiari, le tipologie di prodotto consultate e fornire una prima analisi qualitativa di impatto ai fini dell'efficienza/efficacia nell'utilizzo di tale strumento finalizzato alla valutazione e alla riduzione dei livelli di rischio nei luoghi di lavoro.				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
3.3.0.2. In attesa della piena realizzazione del Sistema informativo nazionale prevenzione (SINP), riorganizzare la struttura delle banche dati INAIL, al fine di realizzare analisi mirate per individuare specifici interventi di prevenzione anche a livello territoriale, in considerazione anche dell'evoluzione dei progetti di integrazione con altri sistemi informativi nazionali (RNA e SIAN). Di conseguenza andranno predisposti piani specifici in stretta sinergia tra le Direzioni regionali e i Comitati Regionali di Coordinamento (ex art. 7 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) in un'ottica di integrazione delle informazioni disponibili per una loro valorizzazione funzionale alla realizzazione degli obiettivi istituzionali, con differenti livelli di approfondimento in relazione ai <i>target</i>.				
3.3.0.3. Organizzare tutto il patrimonio informativo, secondo criteri di classificazione tarati sui differenti target di riferimento, per profili di rischio, infortuni e malattie professionali, tenendo conto anche della classificazione contrattuale. Aggiornare costantemente le informazioni che l'INAIL mette a disposizione con particolare attenzione alle novità introdotte dalla normativa e ai risultati della ricerca nazionale, europea e internazionale in				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
ambito di salute e sicurezza sul lavoro. Avviare un processo di analisi nel settore agricoltura riguardo la tipologia di lavoro (dipendenti e autonomi).				
3.3.0.4. Realizzare progetti di informazione/formazione sulla cultura della prevenzione sulla base di una analisi comparativa dei dati infortunistici e occupazionali, nazionali ed europei, con particolare attenzione agli infortuni mortali e a quelli in itinere. Realizzare, inoltre, programmi informativi/formativi rivolti a lavoratrici e lavoratori con differente <i>background</i> culturale e linguistico, in particolare sul rispetto delle norme di salute e sicurezza, a partire dal corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.		Trasmettere al CIV un report per il monitoraggio delle campagne già effettuate e delle loro risultanze in termini di efficacia.		
3.3.0.5. Potenziare il percorso avviato di strutturazione della consulenza in particolare nei confronti delle imprese artigiane, agricole, delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro, anche attraverso la sottoscrizione di accordi con i soggetti del sistema prevenzionale, di cui all'articolo 10 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. In un'ottica di rilancio del ruolo degli Organismi paritetici, effettuare uno studio di fattibilità per il sostegno agli Organismi				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
paritetici ed agli Enti bilaterali impegnati in attività di consulenza/assistenza alle imprese, nella fase di avvio o di implementazione delle singole attività produttive per orientare le stesse verso le migliori misure di sicurezza, mutuando l'esperienza dal settore dell'edilizia.				
3.3.0.6. Incentivare interventi prevenzionali a livello territoriale, prevedendo un aumento delle risorse finanziarie destinate al territorio, attraverso la partecipazione di Parti sociali, Organismi paritetici ed Enti bilaterali con il coinvolgimento dei Comitati territoriali INAIL al fine di individuare contenuti più aderenti alle specificità territoriali. Tale coinvolgimento dovrà avvenire anche attraverso l'organizzazione di eventi mirati all'analisi delle problematiche locali e alla ricerca delle migliori soluzioni possibili.	Trasmettere al CIV un'analisi qualitativa-quantitativa delle iniziative già concluse a livello territoriale, evidenziando punti di forza e criticità del modello utilizzato per lo sviluppo della cultura della prevenzione sul territorio.			
3.3.0.7. p.m.				
3.3.0.8. Supportare e alimentare ulteriormente la definizione degli strumenti interattivi on line per la valutazione dei rischi (OiRA), previsti dal d.lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento ai settori con maggior rischio				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
infortunistico per ampliare il catalogo dei diversi strumenti disponibili in OiRA.	Fornire al CIV un <i>report</i> sui dati reali dell'utilizzo ad oggi dello strumento OiRA.			
3.3.0.9. Avviare un percorso di confronto con il CIV propedeutico al rilascio dell'applicativo <i>Rating</i> sicurezza e prevenzione (RSP) quale utile strumento in grado di poter misurare i livelli di prestazione di sicurezza delle aziende.				
	3.3.0.10. Trasmettere trimestralmente i dati relativi al tavolo interistituzionale INAIL-CNEL e avviare un percorso di confronto con il CIV sul monitoraggio delle attività relative al recente Accordo Interistituzionale INAIL-CNEL, mirato all'incidenza degli infortuni sulla base della tipologia di contratto collettivo applicato alle aziende.			

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

MISSIONE 4 – Ricerca ed innovazione		
PROGRAMMA 1 - Attività di ricerca istituzionale		
Sottoprogramma 1 - Attività di certificazione e verifica		
4.1.1.1. Aumentare in numero e in specificità le prestazioni erogate intervenendo con particolare attenzione su impianti e macchinari a elevato rischio infortunistico privilegiando le attività a più elevata vocazione prevenzionale. Potenziare la struttura incrementando con la massima rapidità il numero di specialisti addetti alle attività di certificazione e verifica, privilegiando l'utilizzo di risorse interne.		
4.1.1.2. Realizzare con urgenza il piano aggiornato delle risorse umane elaborato sulla base delle reali esigenze del settore Ricerca a partire dalle annose carenze per garantire la continuità delle attività di ricerca istituzionale e scientifica individuando professionalità in linea con i nuovi contesti della ricerca stessa ribadendo quanto osservato nel parere di approvazione del Piano triennale della Ricerca 2025-2027.		
4.1.1.3. Finalizzare i dati provenienti dalle attività di omologazione, certificazione e verifica alla elaborazione delle migliori azioni prevenzionali, allo sviluppo delle conoscenze, alla condivisione delle informazioni e alla circolazione di buone pratiche realizzate per alimentare la ricerca. A tali fini si ritiene utile, quindi, mantenere e sviluppare ulteriormente il sistema di relazione e collaborazione		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		
con i soggetti addetti ai controlli di cui all'art. 71, comma 11, D.lgs. 81/2008.				
4.1.1.4. Prevedere un costante incremento annuo delle attività di certificazione o verifica del 5% mediante una consistente implementazione delle risorse umane dedicate a tale attività, promuovendo un sistema di incentivazione da parte dell'Inail per le imprese richiedenti tale servizio di certificazione o verifica intensificandone la frequenza e limitando le esternalizzazioni ai soli casi di evidente necessità.		Produrre e fornire al Civ un monitoraggio periodico, mediante l'inserimento di tabelle nel documento "Andamento produttivo e profili finanziari", sull'andamento delle attività di certificazione e verifica, analizzandone l'impatto qualitativo, anche con riferimento alla tempistica della realizzazione degli interventi richiesti, per area territoriale, settore produttivo, classe dimensionale d'impresa, responsabile della certificazione (Inail o strutture autorizzate).		
			Alla luce dell'analisi scaturente dal monitoraggio richiesto, procedere in via amministrativa o attraverso una proposta normativa su iniziativa dell'Inail verso il legislatore, al fine di prevedere nuove modalità di controllo soprattutto sul versante delle tempistiche ed anche attraverso una consistente implementazione delle	

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		risorse umane dedicate a tale attività, promuovendo un sistema di incentivazione da parte dell'Inail per le imprese richiedenti tale servizio di certificazione o verifica intensificandone la frequenza.		
Sottoprogramma 2 - Amianto				
4.1.2.1. Impegnare tutte le risorse stanziare nella Relazione Programmatica per: • rafforzare il sistema di relazioni e la collaborazione, ai fini epidemiologici e di sorveglianza sanitaria, con i soggetti istituzionali indicati nel Piano Nazionale Amianto, comprese le Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale per conseguire i più elevati livelli prevenzionali; • focalizzare la ricerca sulla diagnosi precoce delle patologie asbesto correlate e sui nuovi rischi nonché sulle tecnologie per lo smaltimento dei materiali; • sviluppare programmi di ricerca destinati alla tutela della salute e sorveglianza sanitaria per i lavoratori ex esposti in sinergia con le strutture interne preposte (Sovrintendenza Sanitaria, DC Prestazioni Socio-sanitarie) per una ottimizzazione e del pieno utilizzo delle conoscenze e delle risorse disponibili.				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico- normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
Realizzare compiutamente la funzione di monitoraggio e coordinamento dei COR ai sensi dell'art. n. 244 del D.lgs. 81/08 e s.m.i..	Trasmettere al CIV la rendicontazione annuale su tutte le attività di ricerca istituzionale sull'amianto e il relativo utilizzo delle risorse economiche.			

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

PROGRAMMA 2- Attività di ricerca scientifica		
Sottoprogramma 1 - Amianto		
4.2.1.1. Impegnare tutte le risorse stanziare nella Relazione Programmatica per proseguire nelle attività di ricerca finalizzate all'individuazione di soluzioni per migliorare la diagnosi precoce e la cura dei mesoteliomi e delle malattie asbesto-correlate di natura professionale, a sorveglianza sanitaria per i lavoratori addetti agli interventi di bonifica dall'amianto o che tuttora operano in ambienti non ancora bonificati, per gli esposti e gli esposti ambientali, al fine di ridurre, in prospettiva, gli eventuali danni e gli oneri conseguenti alle malattie professionali.	Trasmettere al CIV la rendicontazione annuale su tutte le attività di ricerca scientifica sull'amianto e il relativo utilizzo delle risorse economiche.	
4.2.1.2. Sviluppare la ricerca sui rischi nuovi ed emergenti e sulle nuove tecnologie al fine di garantire la tutela dei potenziali esposti di natura professionale, familiare e ambientale ai rischi dell'amianto che derivano o possano derivare dall'attività lavorativa.		
Sottoprogramma 2 – Ricerca innovativa		
4.2.2.1. Proseguire lo sviluppo delle attività di ricerca finalizzate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali conseguenti al mutato quadro tecnologico, anche con riguardo alle nuove forme e modalità		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
organizzative del lavoro, mirate a sviluppare studi e ricerche in relazione al contesto produttivo. Orientare la ricerca verso i settori più a rischio e con particolare attenzione alle micro e piccole imprese che possono risultare meno strutturate e più esposte alle crisi. In questo quadro prevedere la possibilità anche per le Strutture di ricerca diretta espressione delle Parti Sociali, in possesso dei requisiti previsti dalla norma vigente, di presentare e coordinare i progetti promossi nell'ambito dei bandi BRIC.				
4.2.2.2. Potenziare la ricerca in relazione alle differenti ricadute ed effetti in ottica di genere, a cominciare dai fattori di rischio ed alle diverse sintomatologie che si possono riscontrare. La differenza di genere deve entrare a far parte degli standard utilizzati in tutte le diverse ricerche e indagini che si producono. Sviluppare la ricerca anche sul versante delle modificazioni fisiologiche e patologiche nelle diverse fasce di età e in relazione a contesti ambientali, culturali e sociali, monitorando il tema della conciliazione vita/lavoro e la denatalità.				
4.2.2.3. Promuovere e rafforzare, nell'ambito delle più recenti indagini scientifiche, lo sviluppo di				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
attività di ricerca volte ad approfondire: • l'impatto del cambiamento climatico e degli eventi catastrofici sulla salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro sia a livello aziendale che territoriale; • nell'ambito dei Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'analisi delle buone pratiche adottate nei processi con il contributo dei lavoratori e dei loro rappresentanti, nell'individuazione e prevenzione dei rischi e monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate, con riferimento altresì ai rischi emergenti e ai mutamenti organizzativi, tecnologici e ambientali che incidono sulle condizioni di lavoro; • le filiere e i siti produttivi nonché le buone pratiche nei siti e nelle filiere stesse quale strumento di partecipazione con il contributo dei lavoratori e delle loro rappresentanze, per un confronto e un coinvolgimento sulle misure di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai contesti produttivi complessi, agli appalti, alle esternalizzazioni e alle catene di fornitura, al fine di rafforzare l'efficacia delle misure prevenzionali e garantire condizioni di lavoro più sicure e omogenee lungo l'intero ciclo produttivo.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Sottoprogramma 3 – Ricerca sperimentale		
4.2.3.1. Sviluppare e promuovere la ricerca e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle reti neurali per la prevenzione e la gestione dei rischi a partire da agenti chimici, fisici e biologici: modelli predittivi e sistemi di controllo di parametri ambientali. In particolare, diffondere l'esito dei risultati delle ricerche sull'impatto del cambiamento climatico e dei picchi di calore assumendo i contenuti del programma <i>Worklimate</i>. Individuare modalità innovative per accelerare il percorso di implementazione nel mondo produttivo di tutti i nuovi dispositivi e ogni altra misura di protezione e prevenzione.		
4.2.3.2. Sviluppare la ricerca sull'impatto dell'interazione uomo-esoscheletri e uomo-robot sulla riduzione delle malattie a carico dell'apparato muscoloscheletrico, sui meccanismi di controllo motorio e sui percorsi di inserimento di lavoratori con disabilità. In particolare, valutare l'utilizzo di sistemi di monitoraggio <i>markerless</i>, di interfacce neurali e di algoritmi propri dell'intelligenza artificiale. Inoltre, sviluppare la ricerca sullo studio dell'interazione uomo-ambiente termico, sviluppando algoritmi predittivi, metodologie di valutazione e dispositivi		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico- normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
innovativi indossabili per il monitoraggio termofisiologico dei lavoratori.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Programma 3 – Trasferimento scientifico		
Sottoprogramma 1 – Attività di trasferimento dei risultati		
4.3.1.1. Rafforzare anche con nuove e più efficaci modalità il trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare verso il sistema delle micro, piccole e medie imprese anche di nuova costituzione. La circolazione dei risultati va assicurata, oltre che nella comunità scientifica nazionale e internazionale, tra aziende, lavoratori, parti sociali e attori della prevenzione, utilizzando strumenti e modalità in grado di garantire un'efficace divulgazione scientifica. Organizzare, a cadenza annuale e a livello regionale, un Forum della Ricerca per il trasferimento delle conoscenze e dei risultati dell'Istituto, destinato agli <i>stakeholder</i> in ogni settore di competenza. Prevedere l'istituzione di un <i>help-desk</i> per facilitare l'accesso alle informazioni e ai risultati della ricerca utili e spendibili per elevare i livelli di tutela.	Trasmettere al CIV la rendicontazione annuale di tutte le attività di trasferimento scientifico e il relativo utilizzo delle risorse economiche, nonché tutta la produzione scientifica realizzata.	Per favorire la diffusione dei risultati della ricerca prevedere per le figure accreditabili, del SSN, della PA, MI e microimprese l'accesso gratuito ai corsi specialistici.

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
4.3.1.2. Sviluppare il coordinamento di tutte le articolazioni tecnico scientifiche presenti in Istituto per rafforzare sinergie e collaborazioni tra il PAR e le altre attività di ricerca e sperimentazione in ambito clinico e tecnologico, valorizzando l'approccio multidisciplinare per le finalità scientifiche, prevenzionali e di cura dell'Ente.				
Sottoprogramma 2 – Attività di trasferimento tecnologico				
4.3.2.3. Rafforzare le attività di trasferimento tecnologico per trasformare le conoscenze, le tecnologie, le competenze e le innovazioni sviluppate dalla ricerca interna, in applicazioni concrete, utili e fruibili per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Si tratta di prodotti della ricerca che possono essere progettati, sviluppati e realizzati in autonomia e in rete. Pertanto, è necessario costruire e/o consolidare e finanziare le attività di valutazione delle tecnologie sviluppate con la ricerca, di innalzamento della loro maturità tecnologica, di protezione della proprietà intellettuale, fino alla creazione di spin-off/startup. Si ritiene rilevante che la tecnologia prodotta sia trasferita ad una platea sempre più ampia di fruitori. A tal fine le parti sociali, in quanto stakeholder, contribuiscono a favorire tale disseminazione attraverso le loro articolazioni di settore.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

MISSIONE 5 – Servizi istituzionali e generali		
Programma 2 – Servizi e affari generali		
Area tematica 1 - Risorse Umane		
a) Politiche del personale		
		5.2.1.0. L'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico dovrebbe gestire la propria attività con autonomia operativa e organizzativa secondo i principi di economicità ed efficienza. A tal fine occorre promuovere tutte le iniziative, a carattere legislativo, necessarie a conferire all'Istituto reale autonomia riguardo sia alla determinazione programmata del proprio fabbisogno, sia all'effettiva possibilità di assunzione di personale e in particolare di quello necessario ad attuare pienamente l'ampliamento delle attività in capo all'Istituto intervenuto negli ultimi anni. L'attuale carenza di risorse umane, infatti, sta limitando la piena funzionalità dell'Istituto e l'erogazione dei servizi.
		5.2.1.1. Garantire che la rideterminazione del Piano dei fabbisogni del personale sia correlata alle reali esigenze funzionali connesse ai compiti dell'Istituto e alla realizzazione degli obiettivi delle missioni e dei programmi, impegnando gli Organi di vertice a promuovere iniziative anche a livello politico per la realizzazione di tali finalità anche in caso risultasse necessario il superamento dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a garantire il massimo

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
		dell'efficienza e dell'efficacia nel raggiungimento della <i>mission</i> dell'Istituto. Ai fini di detta rideterminazione è necessaria la revisione e l'integrazione dei profili professionali con anche il potenziamento delle competenze negli ambiti disciplinari STEM (<i>Science, Technology, Engineering, Mathematics</i>) richieste dai cambiamenti organizzativi e dall'innovazione digitale. Inoltre, tra le nuove professionalità più strettamente riferite alle attività istituzionali dell'INAIL, si richiamano quelle dei terapisti occupazionali, degli psicologi (o di altre figure che dovessero risultare emergenti) e, con specifico riguardo all'ambito relativo alla salute, le figure professionali della medicina del lavoro e della epidemiologia.		
5.2.1.2.	In considerazione delle pressanti e crescenti carenze nelle diverse aree/profili professionali in cui si articola il personale dell'Istituto - rilevate a livello sia centrale sia territoriale - accelerare l'espletamento delle procedure concorsuali avviate e/o da indire per l'acquisizione delle risorse umane, secondo i piani assunzionali già predisposti per i comparti funzioni centrali e ricerca. Inoltre, alla luce del Piano dei fabbisogni (di cui al precedente obiettivo), predisporre i relativi piani assunzionali e avviare tutte			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
le procedure per il reclutamento del personale. Prevedere apposito studio finalizzato ad individuare ogni possibile misura che renda "attrattivo" lavorare nell'Istituto rispetto ad altri contesti pubblici e privati, soprattutto per i giovani con qualificazioni professionali e specialistiche.				
5.2.1.3. p.m.				
5.2.1.4. Concludere le attività per l'individuazione dell'apposita Struttura, organica all'Istituto, responsabile delle relazioni con i mass media anche con individuazione di un Ufficio Stampa del quale si avvarranno tutti gli Organi dell'Istituto, che assicuri la continuità della funzione di governo dei rapporti con i media, attivando ruolo e responsabilità al riguardo già previsti nell'assetto organizzativo dell'Istituto, in conformità all'art. 25 del Regolamento di Organizzazione dell'INAIL.				
5.2.1.5 Assumere iniziative idonee a valorizzare il personale che ha effettuato un percorso professionale e di formazione, al fine di riconoscerne l'impegno e l'apporto fornito anche nella situazione di carenza di personale registratasi nel tempo, avuto riguardo anche al criterio del riconoscimento formale delle competenze e delle esperienze acquisite in considerazione anche della piena applicazione delle misure previste negli ultimi Contratti collettivi nazionali di lavoro e nei Contratti				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
integrativi - Comparto Funzioni Centrali.				
b) Formazione				
5.2.1.6. Favorire l'implementazione delle conoscenze del personale dell'Istituto, in ogni sua articolazione, sulle materie istituzionali, sia quelle di natura assicurativa sia quelle correlate ai compiti assunti nel tempo dall'INAIL e sulle soft skills, nonché integrarle con iniziative formative volte alla diffusione del significato del "Valore Pubblico" la cui creazione è lo scopo ultimo dell'azione della Pubblica Amministrazione. Proseguire con le iniziative funzionali alla diffusione e al consolidamento della c.d. "cultura del dato", affinché l'azione decisionale e operativa delle Direzioni centrali e regionali sia supportata dall'analisi mirata dei fenomeni effettuata sulla base del patrimonio informativo dell'INAIL. Assicurare che siano garantite le pari opportunità di accesso e frequenza alla formazione a tutto il personale.				
c) Politiche per le pari opportunità e il benessere organizzativo				
5.2.1.7. Assicurare, in relazione al processo di ridisegno dell'organizzazione del lavoro e delle attività lavorative, che i percorsi di valorizzazione professionale e di motivazione delle lavoratrici e dei lavoratori siano finalizzati, tra l'altro, al benessere organizzativo attraverso l'aggiornamento dei Codici di comportamento ed etico e				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
del Regolamento del lavoro agile e lo sviluppo di iniziative innovative all'interno dei luoghi di lavoro, quali ad esempio progettazione di spazi dedicati alla socializzazione, allo sport, interventi per la mobilità sostenibile e per una migliore conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro, ecc. che potrebbero risultare una leva importante per attrarre e trattenere i nuovi assunti.				
5.2.1.8. Nell'ambito dei percorsi di valorizzazione e crescita professionale sarà necessario, con particolare riferimento alle posizioni apicali, prestare la massima cura all'effettiva realizzazione della parità di genere, specifico obiettivo dell'Agenda 2030 dell'ONU (obiettivo 5) oltre che oggetto delle Linee guida emanate dai Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Area Tematica 2 - Organizzazione		
5.2.2.1. A garanzia del miglioramento dei livelli e dell'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici e dei servizi ai datori di lavoro, realizzare e monitorare il nuovo assetto organizzativo centrale dell'Istituto e quello territoriale. Entrambi dovranno tenere conto: • dell'evoluzione intervenuta nel corso degli anni nelle <i>mission</i> istituzionali dell'INAIL e in particolare quella assicurativa e di Polo nazionale per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • della necessità di semplificazione dei processi lavorativi; • delle ormai acquisite e diffuse modalità di lavoro da remoto; • delle criticità rappresentate dalla generalità delle Unità centrali e territoriali, con particolare riferimento alla carenza di personale; • delle esigenze di salvaguardia della capillarità e dell'omogeneità del livello dei servizi resi e delle prestazioni erogate dalle Unità territoriali; • della valutazione puntuale delle ricadute nei singoli territori del processo di revisione che contempra, comunque, il sistematico coinvolgimento delle rappresentanze sindacali del personale e il confronto tra le strutture territoriali e i Comitati Consultivi		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
Provinciali e loro Coordinamenti Regionali. Nella realizzazione del nuovo modello dovrà essere garantita, altresì, una gestione unitaria delle politiche della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici, superando, nel rispetto della effettività della presa in carico, l'attuale frammentarietà nell'erogazione delle prestazioni economiche, socio-sanitarie, protesiche, riabilitative e di reinserimento.				
5.2.2.2. In stretta connessione con il precedente obiettivo, aggiornare il "modello sanitario INAIL" nelle sue articolazioni interne (ambulatori prime cure, centri diagnostici polispecialistici, centri fisiokinesiterapici, centri protesici e riabilitativi e punti di assistenza), tenuto conto delle attività svolte in sinergia con le strutture del SSN erogatrici di prestazioni in regime convenzionale e privilegiando comunque la fornitura diretta dei servizi, al fine di assicurare la rispondenza del modello stesso ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici e di omogenizzare sul territorio il livello di tutela sanitaria. Nella definizione del modello sanitario sviluppare nuove modalità di assistenza sanitaria e socio-sanitaria basate sull'utilizzo di tecnologie digitali, per facilitare la fruizione di servizi sempre più efficaci ed efficienti.				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
5.2.2.3. Favorire il rapporto dell'Istituto con la lavoratrice e il lavoratore infortunati e tecnopatici, garantendo l'operatività di una unica risorsa interna di riferimento per l'erogazione coordinata di tutte le prestazioni, da quelle economiche, sanitarie e riabilitative a quelle di reinserimento sociale e lavorativo. Nell'ambito dell'attuazione del nuovo modello organizzativo, garantire una gestione unitaria della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici, superando l'attuale frammentarietà, nel rispetto della effettività della presa in carico.				
Area Tematica 3 – Organizzazione digitale				
a) Evoluzione digitale				
5.2.3.2. Anche alla luce del Protocollo con i Patronati completare la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi istituzionali. Adeguare e realizzare in via prioritaria, nella programmazione degli interventi IT, le procedure per l'erogazione delle prestazioni nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici - con particolare e doveroso riguardo alle funzioni sanitarie, sociali e di reinserimento lavorativo - con l'obiettivo primario a regime di realizzare la completa unificazione dei sistemi di gestione delle prestazioni, garantendo nel frattempo l'integrazione tra le procedure. I relativi interventi IT dovranno assicurare la "gestione del				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
caso" in maniera unitaria e coordinata per gli aspetti economico, sanitario, protesico, riabilitativo e socio-lavorativo, in piena coerenza con il principio della "presa in carico". La programmazione sopra richiamata sarà rivolta ad assicurare, altresì, la celere e completa digitalizzazione dei servizi agli utenti esterni. Garantire che il rilascio di nuove procedure e/o di implementazioni siano preceduti da un'adeguata sperimentazione e che il personale sia supportato anche da una formazione mirata.				
5.2.3.3. Completare la realizzazione e/o implementazione delle procedure per la gestione dei servizi di prevenzione, del rapporto assicurativo con le datrici e i datori di lavoro, nonché delle procedure per la gestione dei progetti di ricerca e per la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.				
5.2.3.4. Considerato che l'effettiva operatività della società 3-I S.p.A. potrà avere un impatto sulla realizzazione dei servizi informatici a supporto delle missioni dell'INAIL, più o meno ampio in funzione della definizione delle attività attribuite alla nuova società, nonché del livello di integrazione delle infrastrutture e delle applicazioni informatiche dei tre Enti coinvolti, tale iniziativa dovrà migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Istituto, creando maggiore efficienza e				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
assicurando la continuità della strategia di evoluzione digitale dell'INAIL.	Assicurare un costante e tempestivo flusso di informazioni al CIV da parte degli Organi dell'Istituto sull'operatività ed evoluzione delle sue funzioni e dell'interazione tra INAIL, INPS e ISTAT.			
b) Patrimonio informativo				
5.2.3.5. Valorizzare il patrimonio informativo dell'INAIL nelle sue singole specificità (<i>Open data</i>, Flussi informativi, Banca dati, Registro nazionale delle malattie professionali causate dal lavoro ovvero ad esso correlate, Registro Mal.Prof., Renam, ecc.), anche al fine di creare un ambiente integrato di dati quale strumento per l'adozione di efficaci politiche in ambito istituzionale, prevenzionale ed epidemiologico e per l'orientamento e la personalizzazione dei servizi. In particolare, si richiama l'opportunità di: • procedere alla razionalizzazione e interconnessione dei diversi registri riferiti alle malattie professionali tra i quali il Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro, ovvero ad esso correlate (d.lgs. 23 febbraio 2000, n.38, art.10 comma 5); • rendere pienamente fruibili gli <i>Open Data</i> attraverso l'introduzione di un sistema di interrogazione semplice ed accessibile;				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		Obiettivi di vigilanza		
- migliorare la disponibilità in <i>Open Data</i> dei dati analitici su infortuni e malattie professionali, attraverso l'allineamento delle informazioni ivi contenute con quelle della Banca dati statistica, comprendendo ad esempio tipologia del lavoratore (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendisti, collaboratori, ecc.) e professione; - rendere disponibili i dati aggregati relativi alle comunicazioni riguardanti le nomine degli RLS rispetto alla platea delle imprese.				
5.2.3.6. Realizzare l'Anagrafe degli iscritti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, quale necessità ineludibile per implementare la trasparenza e le conoscenze specifiche sulla popolazione esposta al rischio.				
	5.2.3.7. p.m.			
	5.2.3.8. p.m.			

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Missione 5 – Servizi istituzionali e generali		
Area Tematica 4 - Patrimonio		
5.2.4.2. Gli edifici istituzionali di nuova acquisizione o realizzazione dovranno garantire il massimo grado di autonomia energetica. Gli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi previsti sui preesistenti immobili strumentali INAIL, invece, dovranno mirare a conseguire il miglioramento dell'efficienza energetica nella misura di almeno tre immobili per ciascun anno del triennio 2027-2029.		
5.2.4.3. La predisposizione del Piano triennale degli investimenti 2027-2029, nel rispetto delle norme in materia, dovrà tenere conto dell'effettiva capacità di spesa dell'Istituto, e salvaguardando la discrezionalità di scelta — che rispetti sia le tipologie di investimento coerenti con la mission dell'Istituto sia la garanzia di redditività dell'investimento prevista dal regolamento per gli investimenti e disinvestimenti immobiliari — all'interno del ventaglio delle iniziative che vengono pre-sottoposte all'Istituto da parte dell'Agenzia del Demanio e del Ministero della Salute. Sulla base di tale indicazione, si ritiene necessario prevedere importi non superiori a quelli autorizzati annualmente dai Ministeri Vigilanti per i flussi finanziari di cassa. Tale criterio coerentemente all'obiettivo dell'equilibrio economico del bilancio di previsione rende disponibili maggiori risorse rispetto al		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
passato, da destinare a sostegno della mission dell'Istituto in linea con gli indirizzi del CIV.				
5.2.4.4. Nel rispetto delle norme in materia di investimenti mobiliari e nelle more di una eventuale modifica degli attuali criteri generali di investimento e disinvestimento, risulta opportuno alzare il livello qualitativo degli investimenti. Eventuali forme di investimento altamente innovative, oltre a considerare un tasso di rischio coerente con la natura di Ente pubblico, dovranno sempre privilegiare la scelta di iniziative direttamente funzionali al perseguimento delle finalità dell'Istituto, a partire dal trasferimento dei risultati della ricerca e garantire il massimo risultato economico ed almeno in linea con il rendimento previsto dal Regolamento degli investimenti e disinvestimenti.				
			5.2.4.5. Ferma restando l'esigenza di assicurare l'equilibrio tra entrate ed uscite nel bilancio di previsione, la logica del deposito infruttifero nella Tesoreria centrale dello Stato è incoerente con la funzione di assicurazione sociale dell'Istituto. A tale riguardo occorre promuovere tutte le iniziative volte ad assicurare che lo Stato riconosca un interesse attivo sulle somme depositate in Tesoreria in modo tale da garantirne la continua sufficienza rispetto alle prestazioni future.	

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		5.2.4.6. Occorre individuare investimenti coerenti con le finalità dell'Istituto o, se del caso, anche innovativi (sempre nel sociale), ovvero dedicati ad attività istituzionali di grande rilevanza purché adeguatamente redditizi (ad esempio, acquisto di «case rifugio» per le donne vittime di violenza, che possono essere date in concessione alle Amministrazioni locali e avere garanzia di locazione e adeguato ritorno economico; Centri di riabilitazione fisica che possono essere inseriti nel contesto territoriale).		
5.2.4.7. Al medesimo fine di assicurare la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a garanzia delle prestazioni agli infortunati e tecnopatici, ogni investimento mobiliare e immobiliare sia in forma diretta, sia in forma indiretta – fermo restando il rendimento netto medio attualmente previsto dal Regolamento di investimento e disinvestimento esplicitato successivamente – dovrà garantire necessariamente all'Istituto un rendimento determinato sulla base del rischio specifico per tipologia di investimento, il quale, al netto degli oneri fiscali e accessori sostenuti, dovrà comunque essere superiore al tasso di capitalizzazione delle rendite, in modo da poter garantire la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a garanzia delle prestazioni agli infortunati.				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
	5.2.4.8. Fermo restando il presupposto che tutte le attività di investimento mobiliare e immobiliare sia in forma diretta, sia in forma indiretta, assicurino il rendimento netto medio attualmente indicato nel Regolamento degli investimenti e disinvestimenti dell'Istituto richiamato nel precedente punto è necessario prevedere l'attento monitoraggio della redditività delle iniziative, soprattutto con particolare riguardo alle forme di investimento altamente innovative, a quelle con un elevato tasso di rischio e agli investimenti che rafforzano la presenza di attività produttive e progetti occupazionali, che potranno essere perseguite e mantenute solo qualora i rendimenti siano superiori a quelli previsti dal Regolamento di investimento e disinvestimento patrimoniale adottato dall'Istituto.			
5.2.4.9. Al fine di omogeneizzare i trattamenti di assistenza sanitaria e miglioramento della qualità della vita per le persone con disabilità da lavoro derivante da malattia professionale, è necessario favorire la creazione di Centri specializzati di diretta gestione INAIL per la presa in carico dei tecnopatici sullo stesso modello del Centro Protesi di Vigorso di Budrio per gli infortunati.				
5.2.4.10. Sempre al fine di assicurare la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
garanzia delle prestazioni agli infortunati e tecnopatici, per rendere immediatamente confrontabile il tasso di rendimento degli investimenti immobiliari effettuati in forma diretta (calcolato al lordo) con quello di capitalizzazione delle rendite (calcolato al netto), si deve raggiungere l'obiettivo di un tasso medio di rendimento netto degli investimenti immobiliari in forma diretta (almeno per quanto riguarda le iniziative di edilizia sanitaria) pari al 4,0%.				
Area tematica 5 - Programmazione, bilancio e controllo				
	5.2.5.1. p.m.			
5.2.5.2.bis Completare con urgenza il quadro informativo contenuto nel Bilancio attuariale approvato con delibera del CdA del 26 febbraio 2026, n. 18, in modo da rappresentare adeguatamente la sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto nel medio e lungo periodo.				
5.2.5.3. Si impegnano gli Organi di gestione a fornire entro il mese di giugno di ogni anno gli strumenti, i dati finanziari, amministrativi, gestionali e gli altri elementi utili, nonché la collaborazione necessaria per consentire al CIV l'autonoma predisposizione del bilancio sociale e di quello di genere.				
			5.2.5.4. L'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico dovrebbe poter gestire la propria attività con autonomia operativa e organizzativa	

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
		secondo i principi di economicità ed efficienza. A tale riguardo occorre promuovere tutte le iniziative - anche a carattere legislativo - necessarie a conferire una maggiore autonomia nella determinazione programmata della propria dotazione consentendo ulteriori assunzioni a copertura delle posizioni vacanti in pianta organica (leva organizzativa) e nella gestione delle somme all'interno del proprio bilancio (leva finanziaria), in modo da utilizzare tutte le risorse umane ed economiche disponibili (tra le quali gli avanzi di bilancio) resolvendo le attuali criticità che ostacolano la piena funzionalità dell'Istituto pregiudicando i servizi erogati all'utenza (lavoratori ed imprese) ed il conseguimento delle finalità istituzionali.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
5.2.5.5. Tenuto conto delle criticità più volte denunciate (sia dal Consiglio di indirizzo e vigilanza che dalla Corte dei conti) in ordine alla scarsa efficacia dell'azione dell'Istituto, soprattutto sul versante della prevenzione, si impegnano gli Organi di gestione a non adottare provvedimenti di natura finanziaria e di bilancio, in particolare per compensare la mancata redditività degli investimenti, in quanto – sottraendo risorse alle finalità istituzionali – pregiudicano il raggiungimento dei principali obiettivi della <i>mission</i> dell'Istituto. Tali risorse vanno, invece, utilizzate direttamente per fornire una solida struttura di sostegno alla tutela della sicurezza sul lavoro, in grado di soddisfare le esigenze specifiche delle imprese e degli assicurati.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Area Tematica 6 - Comunicazione		
5.2.6.1. Proseguire la costante e articolata attività di aggiornamento delle informazioni sul portale e sui social network dell'Istituto, in quanto canali di comunicazione ed erogazione di servizi verso l'utenza e veicoli di valori e cultura della comunità INAIL. Consolidare la posizione di rilievo raggiunta dall'INAIL, tra gli Enti pubblici, nello sviluppo della propria politica social, proseguendo nella linea di ampliamento dei servizi. Valutare la necessità di aggiornare alcune terminologie in un uso in atti dell'Istituto alla luce di possibili innovazioni linguistiche utilizzate in dispositivi legislativi e normativi.		
Area tematica 7 - Trasparenza e prevenzione della corruzione		
5.2.7.1. Intensificare le azioni di contenimento dei rischi di corruzione e di mala gestio, anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento degli audit operativi, in particolare nelle aree in cui i rischi risultano ancora parzialmente presidiati o non presidiati.		
5.2.7.2 Consolidare il sistema antifrode, definendo gli indicatori più significativi e realizzando un modello strutturato di rilevazione delle frodi in sinergia con le funzioni di <i>risk management</i> e di <i>audit</i>. Realizzare un sistema di controlli automatizzati nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi e della relativa loro digitalizzazione, anche		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, per ridurre il rischio di errori e/o di abusi da parte di soggetti esterni e interni.				
5.2.7.2.bis Garantire, riguardo all'esercizio del diritto di <i>whistleblowing</i> , l'istituzione di canali e l'adozione di procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni di illeciti adeguatamente implementate in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 e dalle relative Linee guida dell'Anac, emanare nel contempo il relativo Regolamento e assicurare adeguata informazione a tutto il personale sulle innovazioni normative intervenute e formazione sull'utilizzo della piattaforma.				
5.2.7.3. Realizzare un modello fondato sul criterio della trasparenza, per la gestione digitalizzata fin dalla loro origine dei dati, dei documenti e delle informazioni, che ne garantisca la massima completezza e la migliore accessibilità e possibilità di fruizione, nel rispetto della tutela del diritto alla riservatezza.				
5.2.7.4. Migliorare la fruibilità delle informazioni per gli utenti esterni con riferimento alla semplificazione della consultazione della sezione Amministrazione Trasparente del portale e all'accesso diretto da parte degli utenti stessi ai documenti contenuti negli archivi dell'INAIL. Realizzare il "cassetto digitale" e creare				

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	
	Obiettivi di vigilanza			CIV
collegamenti con analoghi cassette o fascicoli elettronici presenti in altre amministrazioni pubbliche (quali ad esempio Servizio sanitario nazionale e regionale, INPS, Agenzia delle entrate) per l'interazione e lo scambio dei dati.				

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	DATA	PROT. n.	ORGANO
		30/06/2026	Area politico-normativa	CIV

Area tematica 8 - Programmazione strategica del CIV		
5.2.8.1. Rivalutare i tempi previsti dal Regolamento amministrativo contabile dell'Istituto per la predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione e per l'acquisizione del parere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al fine di renderli più conformi a quelli indicati nelle disposizioni sull'ordinamento degli Enti di cui al d.lgs. n.479/1994 e s.m.i.. Nell'attesa, ottimizzare il processo di adozione del PIAO prevedendo un flusso di informazioni relative ai piani confluiti, affinché il CIV possa avere un tempo congruo per analizzare le tematiche, avviare ove necessario un confronto ed esprimere il previsto parere.		
5.2.8.1. bis Valutare l'opportunità di definire una nuova articolazione e metodologia di elaborazione del PIAO, secondo le specifiche Linee Guida, basata sul "principio di selettività" secondo il quale dovrebbe essere inserita nel documento solo una selezione degli obiettivi funzionali al "Valore Pubblico" ritenuti prioritari dall'Amministrazione, uniformando e armonizzando i contenuti delle singole sezioni e sottosezioni e superando la logica del contenitore di documenti di programmazione a favore di una visione integrata e complessiva dei diversi atti. I singoli Piani triennali indicati dal d.p.r. 24 giugno 2022, n.81, potrebbero continuare ad avere una propria specifica autonomia		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
in qualità di documenti completi ed esaustivi di ogni aspetto e funzionali alle attività operative e gestionali dell'Istituto nonché di successiva verifica.				
5.2.8.1. ter Valutare la creazione di sinergie tra il PIAO e gli altri documenti programmatori non previsti dal d.p.r 24 giugno 2022, n.81, che, comunque, dovranno essere adottati secondo lo specifico iter previsto dall'art.3 comma 4 del d.lgs. n.479/1994, come ad esempio nel caso dei Piani triennali per la Prevenzione, per le Attività di Ricerca e per l'Informatica.				
	5.2.8.2. p.m.			
5.2.8.3. p.m.				
	5.2.8.4. Ai fini di migliorare il flusso di informazioni sull'attuazione degli obiettivi strategici del CIV: • garantire la tempestività dell'adozione delle Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e profili finanziari di cui all'art. 3, comma 5, del d.lgs. 479/1994 e s.m.i.; • aggiornare l'articolazione di tutti i report delle Relazioni trimestrali più strettamente in linea con quella del bilancio e della Relazione programmatica del CIV, secondo le missioni, i programmi e sottoprogrammi e le aree tematiche; • assicurare che la specifica procedura			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
	informatica garantisca la rendicontazione trimestrale per singoli indirizzi strategici e non in forma aggregata e una omogenea ed esaustiva rendicontazione degli obiettivi core per ogni missione.			
	5.2.8.5. Implementare le Relazioni trimestrali con i monitoraggi e le rendicontazioni indicati dal CIV nelle Relazioni programmatiche e/o nelle linee di indirizzo, nell'ambito dei report e/o di specifici allegati agli stessi in funzione delle loro differenti scadenze, con particolare riguardo a: • inserimento delle tabelle del monitoraggio strutturato nel corso degli anni sulla riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione (ex art.23 MAT); • inserimento dei dati sulla gestione lavoro domestico nonché sugli interventi informativi realizzati in tema di prevenzione degli infortuni in ambito di lavoro domestico (legge n.493/1999); • completamento dei dati sulle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, con riferimento nello specifico ai dispositivi tecnici erogati da fornitori terzi e direttamente dai centri INAIL - per i quali è necessario omogenizzare i criteri di estrazione - e alle prestazioni erogate dai			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
	centri INAIL di fisiokinesiterapia. Tale attività sarà propedeutica all'inserimento di nuovi specifici indicatori di performance in materia sanitaria; • inserimento dei dati sulle prestazioni di assistenza psicologica erogate sul territorio; • integrazione dei dati sui progetti di reinserimento lavorativo con quelli relativi agli Avvisi pubblici per il finanziamento di progetti di formazione e informazione; • inserimento di dati significativi/sintetici riguardo alle attività di prevenzione sui luoghi di lavoro e di ricerca. Avviare l'implementazione, delle Relazioni trimestrali con una specifica sezione dedicata al monitoraggio degli indicatori che concorrono alla misurazione del Valore Pubblico e, a tendere, anche con la rendicontazione degli obiettivi che l'Istituto, in coerenza con il PNRR, ha indicato nel PIAO stesso in materia di semplificazione, digitalizzazione, accessibilità dei servizi da parte degli utenti, efficientamento energetico e promozione delle pari opportunità, attraverso l'individuazione di indicatori quantitativi con relativi baseline e target. Prevedere, inoltre, in futuro, un raccordo delle Relazioni trimestrali con il Report integrato del PIAO, la cui predisposizione è			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	30/06/2026	Area politico-normativa	CIV
	Obiettivi di vigilanza			
	indicata nelle linee guida sul PIAO stesso.			
	5.2.8.6. Supportare la realizzazione del "Cruscotto Indirizzi Strategici - CIV" per il pieno esercizio della funzione di vigilanza svolta dall'Organo anche attraverso l'individuazione di indicatori quantitativi degli indirizzi declinati nelle Relazioni programmatiche per una visione sintetica e immediata dell'attuazione degli stessi. A tal fine potrà risultare utile un confronto per l'individuazione delle attività da porre in essere.			
5.2.8.7. Al fine di creare sinergie tra l'Istituto e le Parti Sociali e gli Attori istituzionali rappresentati in seno ai Comitati Consultivi Provinciali presso le Sedi dell'Istituto in materia di servizi resi dall'INAIL alla propria utenza (prevenzione dei rischi professionali e diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, reinserimento lavorativo, infortuni sul lavoro e malattie professionali) prevedere apposita assegnazione di adeguate risorse finanziarie da allocare alle Direzioni Territoriali per la realizzazione di iniziative condivise con i rispettivi Comitati Consultivi Provinciali.				